



REACH ITALIA

BILANCIO SOCIALE 2009

*BILANCIO SOCIALE - BILANCIO CONSOLIDATO
NOTA INTEGRATIVA - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA'*



Messaggio del Presidente di Reach Italia Onlus



È il secondo anno che Reach Italia si accinge alla redazione del proprio bilancio sociale e quindi riteniamo necessario riportare solo a titolo di promemoria brevi cenni riguardanti la storia dell'associazione.

Reach Italia è nata nel 1988 e quindi, alla data del presente messaggio, sono passati ormai quasi 21 anni da quando un gruppo di persone, fra le quali il sottoscritto, ha deciso di raccogliere l'appello di Jasmine Jacob, fondatrice di Reach International e quindi far nascere in Italia un'associazione che prendesse a cuore l'aiuto dei bambini più poveri dei paesi in via di sviluppo con il sistema del sostegno a distanza.

Reach Italia ha cominciato ad operare nel Congo (ex Zaire) sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e poi nel sud Katanga; ricordo l'emozione che provammo quando ricevemmo le foto di circa 50 bambini, che grazie al nostro lavoro potevano andare a scuola ed avere un concreto aiuto. Molti dei soci fondatori col tempo, per varie ragioni, si sono ritirati, ma altri volontari, ben motivati, si sono aggiunti per sostenere un'opera di alto valore etico e morale.

L'associazione, con gli anni è cresciuta notevolmente arrivando a sponsorizzare migliaia di bambini in otto paesi. Ultimamente ha ottenuto anche il riconoscimento come Organizzazione Non Governativa nei paesi africani dove opera e anche in Italia. Ciò significa che sono stati ufficialmente riconosciuti i meriti dell'associazione, che, oltre ad occuparsi di scolarizzazione, ha promosso e realizzato vari progetti di cooperazione allo sviluppo nei territori dove abitano i bambini. A tale proposito, lavorando, in particolare, nei paesi africani, non potevamo non ascoltare il grido di aiuto proveniente da popolazioni senza speranza e preda delle peggiori malattie, della guerra e del sotto sviluppo, che colpisce, in modo particolare, i più deboli e i bambini. Noi, che andiamo in Africa periodicamente, assistiamo molte volte impotenti a tante tragedie, che coinvolgono intere popolazioni, ma, pur avendo a disposizione limitate risorse, siamo determinati a fare la nostra parte in favore dei poveri. Il mondo ha bisogno di maggiore solidarietà, che presuppone una visione, non solo legale, ma principalmente ideale dei diritti dell'uomo, per combattere le guerre e le ingiustizie.

Il 2008 e il 2009 sono stati due anni pieni di iniziative e abbiamo potuto avviare e continuare a lavorare su importanti progetti:

- in Burkina Faso, come in tutti i paesi della fascia Subsahariana, ci sono migliaia di bambini orfani a causa del flagello dell'AIDS e di altre terribili malattie, in pericolo di abbandono, spesso anche ammalati loro stessi e vittime della denutrizione. Questa situazione ci ha spinto ad organizzare e mettere in atto un progetto, che con la collaborazione delle popolazioni locali, ha l'obiettivo di portare nei villaggi e nelle campagne concreti aiuti per organizzare micro iniziative di sviluppo mirate ad aumentare il tenore di vita delle famiglie che hanno tanti figli a carico, compresi i bambini orfani o vulnerabili. Questo progetto prevede di soccorrere circa 15.000 bambini in tre anni e quindi a giugno 2009 il progetto si è concluso ma con l'intento di specializzare l'iniziativa di aiuto in favore delle donne con il microcredito;
- nel nord del Burkina Faso come in tutto il Sahel si assiste al fenomeno della desertificazione; Reach Italia, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore lo sviluppo delle popolazioni del Sahel, ha organizzato da alcuni anni un progetto strategico per il territorio delle terre pre-desertiche del Sahel e ciò con l'impiego di mezzi tecnici e di basi meccaniche adeguate;
- centinaia di ettari di terre degradate sono state recuperate e interi territori sono ora idonei per l'atti-

vità pastorale e agricola. Questo progetto per Reach Italia è strategico e ripetibile in qualsiasi paese del Sahel. Nel 2009 e poi nel 2010 abbiamo potenziato i mezzi meccanici con un nuovo trattore SAME e aratro delfino che è costruito dalla ditta Nardi su brevetto dell'Ing. Vallerani; aratro dalle caratteristiche tecniche, tutta italiana, specifica per il recupero delle terre;

- nel Mali, Niger, Congo, in Guinea Bissau, in Capo Verde e nello stesso Burkina Faso, dove abbiamo l'Ufficio di coordinamento Africa, sono stati realizzati e/o sono in corso vari progetti legati all'attività di scolarizzazione, attività di sostegno in favore dei bambini orfani e vulnerabili e volti a migliorare l'organizzazione nei paesi dove operiamo.

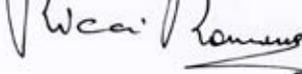
Abbiamo la convinzione che i bambini sono il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali, all'affetto familiare, ad un'alimentazione corretta, al gioco, alla salute e al riposo, all'istruzione e alla protezione dallo sfruttamento; solo dove questo si realizza avremo una società nella quale può regnare la pace e lo sviluppo. La nostra associazione, consapevole che, in un mondo ormai quasi completamente globalizzato, i bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi, si sta riorganizzando con due principali orientamenti strategici:

- accedere a fondi pubblici e privati disponibili per l'attività del terzo settore e sviluppare lo sviluppo anche coinvolgendo il profit;
- operare con la collaborazione di organizzazioni che condividono con noi gli stessi ideali sia in patria, sia nei paesi dove operiamo. Se fino a qualche anno fa era possibile operare solo con le proprie forze ora è necessario, per far crescere l'opera etica delle ONG, che si faccia "rete" in modo tale da individuare le sinergie migliorando gli interventi, con lo scopo di dare maggiore valore ai fondi a disposizione.

Grandi sfide ci aspettano; sfide, che difficilmente possono essere superate da soli, che sono l'inflazione, l'aumento vertiginoso dei prezzi, la corruzione, le guerre latenti ecc. Con tutte queste cose dovremo fare i conti nell'anno in corso e in quelli a venire. La nostra convinzione è che in Italia ci sono forze etiche di grande valore, che, come detto devono vedere nello sviluppo dei paesi poveri un'occasione di un sano investimento che dona, a nostro avviso, una visione non solo di solidarietà ma anche di un sano profitto con un ritorno ambientale e di sviluppo dell'umanità su basi etiche per lo sviluppo della pace.

Che Dio ci aiuti ad affrontare queste sfide con coraggio e determinazione per rendere un reale servizio in favore dei poveri e quindi dell'umanità.

Ricci Romano
Presidente Reach Italia





Sommario:

REACH ITALIA:

DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

- *Vent'anni di storia*
- *Mission*
- *I valori alla base dell'attività*
- *I settori d'intervento*
- *Il sistema di governance*
- *La struttura organizzativa*
- *Le risorse umane*
- *L'insieme degli stakeholders*

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

- *I progetti di istruzione primaria*
- *I progetti di formazione e sviluppo comunitario*
- *Area gestione SAD*
- *Iniziative di comunicazione e raccolta fondi*
- *Strategie e piani futuri*

IL BILANCIO

- *Rendiconto*
- *Nota integrativa*
- *Relazione sulla gestione*
- *Relazione Collegio dei Revisori*



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di REACH ITALIA ONLUS è alla sua seconda pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder. La scelta interna dell'ente in ambito di rendicontazione è di procedere alla pubblicazione del Bilancio Sociale ovvero ad una attenta ed approfondita analisi delle attività di REACH ITALIA nonché dell'assetto organizzativo.

La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2009, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione.

Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'ente. L'attività di raccolta dati e informazioni è stata condotta con l'importante contributo del personale dell'ente nelle varie sedi.

Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale REACH ITALIA ha tenuto conto delle linee guida contenute nel D.Lgs 155/06 e i provvedimenti ministeriali del 24 gennaio 2008 in materia di Impresa Sociale.

I riferimenti metodologici fondamentali ai quali ci siamo ispirati per la redazione del documento sono stati:

- criteri di trasparenza, chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti;
- presentazione è sintetica ed immediata, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici e in generale di un linguaggio visivo che fornisca informazioni di facile lettura;

L'attività di REACH ITALIA è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.

In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2009 derivanti dall'aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.

REACH ITALIA intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio Sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per il prossimo anno:

- intensificazione del dialogo con gli stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.



REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

Vent'anni di storia

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Cinisello Balsamo (MI). Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo.

L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Viene firmato un accordo di partnership con l'organizzazione internazionale ADRA per avere missionari referenti sui progetti in corso. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 9 paesi (Brasile, Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Bissau, Indonesia, Mali, Niger, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda), sostiene 97 progetti di istruzione primaria, un centro di formazione in meccanica e un progetto di assistenza a bambini abbandonati attraverso il sostegno di 7 case famiglia in Brasile. Sono inoltre in corso due progetti di sviluppo comunitario in Burkina Faso: il primo, avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione e il secondo prevede il sostegno alla società civile per la presa in carico dei bambini Orfani o Vulnerabili (OEV) e prevenire così il loro abbandono, anche psicologico.

1988

Il **22 gennaio** nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.

1989

Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.

1993

Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna "mille mamme per mille bambini". Si apre la prima scuola nel Niger e l'orfanotrofio di Bulaya (Zaire).

1995

Il settimanale Anna pubblica la campagna "2000 mamme per 2000 bambini". Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.

1996

Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.

1998

Reach Italia e ADRA stipulano, ad Abidjan, un accordo di partenariato per la gestione dei progetti in Africa.

1999

Viene avviato il progetto in Mali.

2001

Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.

2003

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Burkina Faso.

2004

Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel.



Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.

2005

Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.

2006

Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), oggi denominato "Germogli di speranza".

2007

Reach Italia ottiene l'idoneità come Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano.

In **ottobre** viene certificata dall'Istituto italiano della donazione come associazione coerente con i principi della carta della donazione.

Inoltre ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Niger e nella Repubblica Democratica del Congo.

Infine nascono le prime due sezioni: Cesena e Firenze.

2008

Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione.

Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau.

Viene pianificata l'apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.

2009

Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell'associazione è stata lanciata la campagna promozionale "1000 cuori x 1000 sogni" per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola.

Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

Realizzare progetti di istruzione di base: l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

Garantire i diritti fondamentali del bambino: la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'attenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.

Formazione professionale: per far sì che i bambini, una volta terminata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

Migliorare l'ambiente sociale: Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approv-



vigionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

Intervenire nelle emergenze: Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

Coinvolgimento comunitario: Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia: Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

Valori alla base dell'attività

- **solidarietà cristiana e responsabilità morale:** l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.
- **centralità del bambino:** i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.
- **rispetto della cultura locale:** imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.
- **rispetto della persona:** Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.
- **dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche):** gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il proprio futuro.
- **investire nelle risorse umane locali:** per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.

● **assoluta trasparenza:** Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.

● **rispetto dei sostenitori:** Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.

● **efficacia ed efficienza degli interventi:** Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.



Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, attualmente 129 milioni di bambini nel mondo non hanno accesso alla scuola e la situazione più grave, in termini di bambini che non frequentano rispetto ai bambini che frequentano, si registra in Africa Occidentale e Centrale, dove soltanto il 60% dei bambini in età scolare è iscritto ed è presente a scuola.

Il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione è un fatto assodato e anche nei contesti più poveri e privi di opportunità l'educazione ricopre un'importanza fondamentale. Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta

L'ISTRUZIONE PRIMARIA NEL MONDO

I dati recenti diffusi dalle Nazioni Unite stimano che attualmente 93 milioni di bambini in età scolare nel mondo non frequentano la scuola. Questi dati risultano dal tasso di iscrizione alla scuola e dall'effettiva presenza, perché spesso i bambini vengono formalmente iscritti ma in realtà non frequentano.

La tabella qui di seguito illustra la situazione delle varie aree del mondo:

Area	Bambini che non frequentano la scuola	Bambini iscritti/totale bambini in età scolare (%)
Africa Occidentale e Centrale	29.670.000	60
Africa Orientale e Meridionale	20.640.000	70
Nord Africa e Medio Oriente	12.900.000	83
Centro ed Est Europa e CSI	2.580.000	93
America Latina e Caraibi	7.740.000	94
Asia	51.600.000	90
Paesi industrializzati	3.870.000	97
TOTALE	129.000.000	

Fonte: UNICEF "Progress for children 2009".

Questi bambini non frequentano la scuola perché poveri, bambini di strada, vulnerabili (orfani e/o affetti da una malattia o disabilità), coinvolti in situazioni di conflitto, vittime di discriminazioni di genere o etniche, appartenenti a tribù nomadi oppure infine perché stanziati in aree rurali. Le famiglie povere non sono in grado di sostenere le spese scolastiche, perciò scelgono di istruire soltanto un figlio oppure soltanto i figli maschi, impiegando le bambine in lavori domestici; in molti paesi del mondo la scuola primaria non è gratuita e questo costituisce spesso un'insormontabile barriera. Nelle aree rurali lo Stato è solitamente pressoché assente, quindi non ci sono le strutture e gli insegnanti per fornire l'istruzione primaria. Tra i bambini che non frequentano la scuola, circa il 40% è affetto da qualche forma di disabilità o vulnerabilità: i conflitti e la violenza lasciano profonde cicatrici sia fisiche che psicologiche, la malnutrizione genera ritardi nello sviluppo fisico e mentale dei bambini talvolta causando effetti permanenti (perdita della vista, ritardi mentali), negli ultimi anni l'impatto dell'HIV/AIDS ha lasciato milioni di bambini orfani o vulnerabili.

Le bambine sono maggiormente discriminate per fattori culturali e religiosi, nonostante esse ottengano poi migliori risultati scolastici e studino più a lungo dei ragazzi. Spesso sono trattenute a casa per svolgere lavori domestici e date in sposa (anche 12-14 anni) con conseguenti gravidanze precoci. Anche quando i bambini sono inseriti in un ambiente scolastico, esso è spesso carente: mancano le infrastrutture per garantire ai bambini un ambiente sano e sicuro (edificio attrezzato, acqua potabile, toilette), non ci sono insegnanti adeguatamente preparati, non vengono forniti materiali didattici. Eppure l'istruzione primaria riveste un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo, dei bambini e delle comunità; previene lo sfruttamento e l'abuso di cui i bambini sarebbero altrimenti vittime e genera consapevolezza del ruolo della popolazione nella sfera politica e nel rispetto dei diritti fondamentali.

L'importanza dell'educazione è stata sancita anche dalla Dichiarazione del Millennio ("Millennium Declaration"), che tra gli obiettivi di sviluppo del millennio ha inserito:

Obiettivo 2: raggiungere l'istruzione primaria universale. Il traguardo: assicurare, entro il 2015, che in ogni luogo i bambini e le bambine siano in grado di portare a termine un ciclo completo di istruzione primaria.

la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.



I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 97 scuole in Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda e Indonesia, dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei genitori (APADE) che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acquisto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa. Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Dove i bambini hanno perso entrambi i genitori e non hanno la possibilità di vivere nell'ambito della propria famiglia, Reach Italia si preoccupa di fornire alternative per garantire ai bambini un'adeguata assistenza e la scolarizzazione (Nord Kivu e Indonesia).

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto. In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita ad inizio anno.

I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario, salute) pari a quella dei coetanei.



Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza tutore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico prosegue con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.



Progetti di formazione professionale

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore. Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi particolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

Progetti di sviluppo comunitario

La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè" e il progetto "GERMOGLI DI SPERANZA. Iniziative comunitarie a sostegno dei bambini orfani o vulnerabili (OEV)", che si è concluso nel 2009. Attualmente si sta lavorando per un nuovo progetto che riguarderà le donne.

I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l'incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l'identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazioni della società civile.

Riconoscimenti giuridici

ITALIA

- 23.12.1997** erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
- 19.01.1998** dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
- 22.01.1998** iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
- 13.03.1998** iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
- 08.05.2001** iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
- 14.02.2004** iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con n° 12429
- 20.07.2004** iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
- 25.01.2006** iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al n° 15
- 15.05.2007** è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

BURKINA FASO

- 26.10.2003** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°2003-133/MATD/SG/DGLPAP/DOASOC rilasciata dal Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation

MALI

- 30.12.2004** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del Ministère de l'administration territoriale et de le collectivités locales

NIGER

- 26.04.2007** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°100 MI/D/DGAPJ/DLP rilasciata dal Ministère de l'interieur et de la decentralisation

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

- 20.07.2007** registrazione presso il Ministère des affaires sociales per avviamento attività al n° 042/07
- 26.07.2007** riconoscimento di Association sans but lucratif e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale
- 03.08.2007** registrazione presso il Ministère du plan per avviamento attività al n° 231/PL/2007
- 01.10.2007** riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007rilasciato dal Ministère del la Justice

GUINEA BISSAU

- 22.04.2008** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da Repubblica da Guinè-Bissau



Sistema di governance

GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi gestionali e di governo di Reach Italia sono:

- l'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci effettivi;
- il collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci;
- eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi. A detti congressi consultivi partecipano anche i soci sostenitori.

Tipologie di soci

I soci sono distinti in tre gruppi:

- Soci fondatori;
- Soci effettivi;
- Soci sostenitori e collaboratori.

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Partecipano all'assemblea con diritto di voto, possono essere eletti alle cariche associative e si impegnano al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie e a versare annualmente la quota associativa approvata dall'assemblea dei soci. L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati, che viene accettata con delibera dell'assemblea dei soci col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- decesso;
- dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;
- delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempimento degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.

I soci collaboratori e sostenitori, sono le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che si impegnano per un tempo definito ma con regolarità, a dare il proprio contributo finanziario e/o la propria competenza professionale, per sostenere specifiche iniziative e programmi dell'associazione e non partecipano alle assemblee con diritto di voto.

Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e viene convocata di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo sentita la relazione degli amministratori e del Collegio dei Revisori. I soci effettivi in regola e con diritto di voto nel 2009 erano 51.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione la relazione sulla gestione ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per procedere alle modifiche statutarie deliberando con maggioranza qualificata (maggioranza assoluta degli aventi diritto) e può essere convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci. I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- approvare le relazioni;
- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- approvare il bilancio e la relazione morale;
- eleggere i revisori dei conti;
- deliberare sulle modifiche statutarie;
- conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Il Comitato Direttivo

L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo può attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

E' affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- emanare regolamenti interni;
- deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG. (Organizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari;
- decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.

E' compito del comitato Direttivo attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.

Membri del Comitato Direttivo

I membri attualmente in carica del Comitato Direttivo sono: Ricci Romano, Presidente; Schino Carlo, vice-presidente; Soria Claudio, Tesoriere; Sebastiano Vincenzo, segretario; Boakye Stephen, consigliere; Mangiarotti Gloria, consigliere; Fusconi Loris, consigliere; Canesi Eliana, consigliere; Banti Pierluigi, consigliere.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.



Il Vice-presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

Il segretario

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.

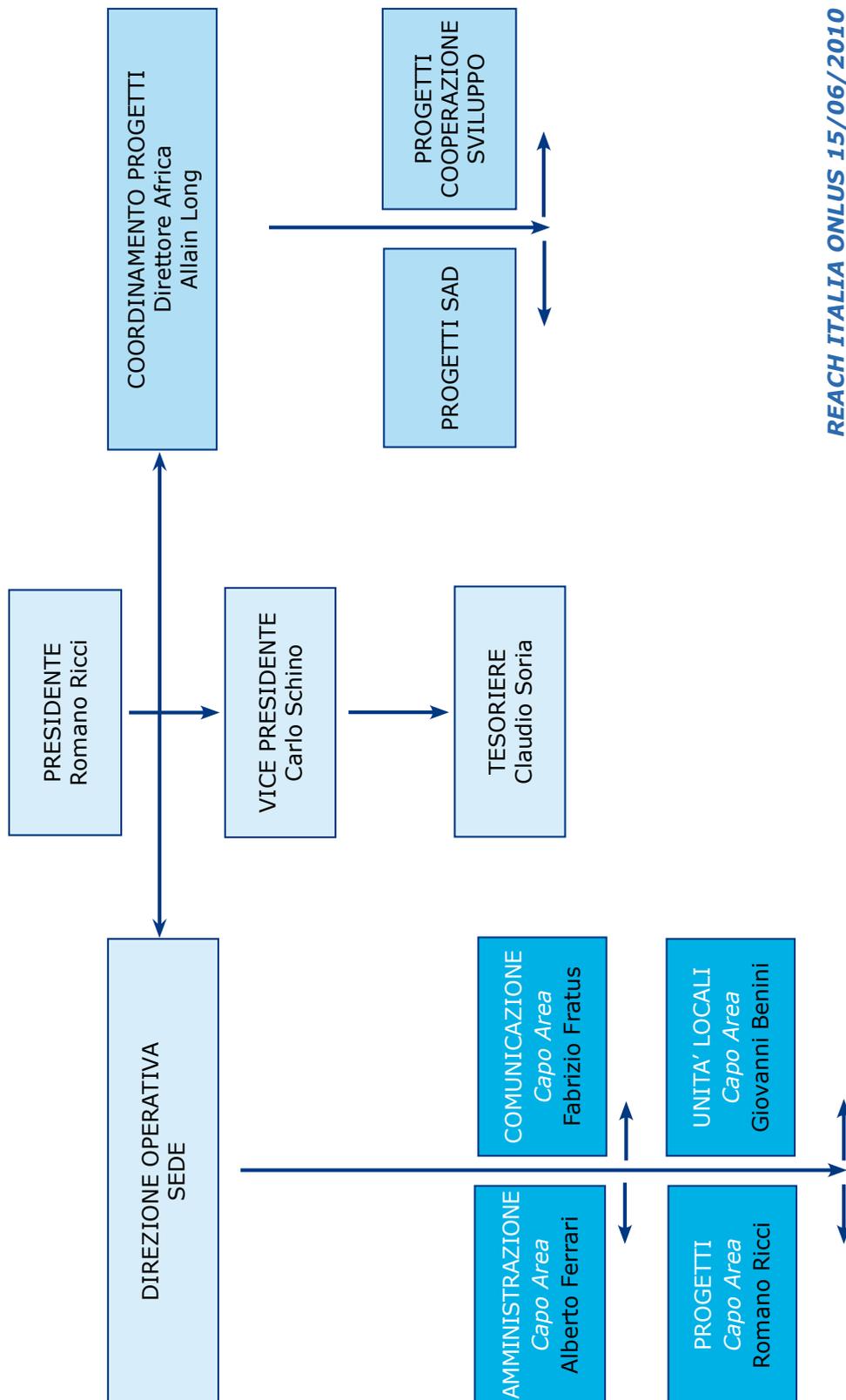
Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il Presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.

I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

ORGANIGRAMMA REACH ITALIA ONLUS - ONG
Struttura organizzativa



REACH ITALIA ONLUS 15/06/2010



Le risorse umane

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:

- 8 dipendenti e 1 collaboratore presso la sede di Cinisello Balsamo;
- 115 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 77 dipendenti ed 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia dispone di una piccola sede, operativa dal 1995, in viale Molise a Cinisello Balsamo (MI). Alla fine del 2009 alla sede centrale fanno capo cinque sezioni organizzate di Cesena, Firenze, Perugia, Pisa-Livorno e Bologna le quali sono supportate esclusivamente con l'apporto del volontariato (Responsabile di Sezione e Tesoriere).

Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti per svolgere anche attività on esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

Volontari

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari.

Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Tutti i 7 membri del Consiglio Direttivo sono iscritti al registro. Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito.

115 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

Personale all'estero

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione.

L'indicazione del personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio italiano e in missione all'estero.

In Rwanda, Indonesia e Capo Verde Reach Italia opera attraverso la collaborazione di altre organizzazioni internazionali o locali e non attraverso suoi dipendenti Reach locali.

L'insieme degli Stakeholder e delle relazioni

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, il quale diventa strumento fondamentale per la valutazione dell'operato dell'Impresa Sociale Reach Italia. Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

Stakeholder	Metodo di comunicazione e coinvolgimento	Aspettative
<i>Bambini, famiglie e comunità di base</i>	<i>Interventi diretti</i>	<i>Miglioramento della qualità di vita – soddisfacimento dei bisogni – perseguimento della mission</i>
<i>Donatori SAD</i>	<i>Corrispondenza dei bambini – Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – estratto conto situazione SAD – sito web – appelli per raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori</i>	<i>Trasparenza – perseguimento della mission – collegamento con i bambini sostenuti – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni</i>
<i>Donatori Progetti</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – sito web – appelli raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori – lettere di ringraziamento – lettere di rendicontazione progetti realizzati</i>	<i>Trasparenza – correttezza – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni – rendicontazione – responsabilità</i>
<i>Soci e sostenitori</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – inviti alle assemblee – sito web</i>	<i>Trasparenza – correttezza – partecipazione alle assemblee – correlazione tra valori e azioni – partecipazione alle politiche dell'associazione</i>
<i>Dipendenti e collaboratori</i>	<i>Rapporto di lavoro – circolari interne – workshop e riunioni di aggiornamento – Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web</i>	<i>Trasparenza – correttezza – equità di trattamento – buone condizioni di lavoro – formazione e qualificazione – pari opportunità – correlazione tra valori e azioni</i>
<i>Volontari</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web – workshop – contatto diretto</i>	<i>Trasparenza – gratificazione e valorizzazione dell'operato – perseguimento della mission</i>
<i>Stagisti</i>	<i>Convenzioni con università</i>	<i>Formazione – crescita professionale – sostegno per il percorso di studi</i>



<i>Insegnanti e personale locale</i>	<i>Percorsi formativi – contatto diretto</i>	<i>Compartecipazione ai progetti – equità di trattamento – dignità del salario – pari opportunità</i>
<i>Partner e controparti locali</i>	<i>Incontri sul campo – coordinamento – rapporti amministrativi e gestionali</i>	<i>Collaborazione – condivisione delle competenze – sostegno economico</i>
<i>Altre associazioni e organizzazioni di rappresentanza</i>	<i>Laboratori – convegni – assemblee realtà associative di secondo e terzo livello – rete - coordinamento</i>	<i>Buone prassi – condivisione obiettivi – sinergie – compartecipazione bandi</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Rapporti commerciali</i>	<i>Fiducia – trasparenza – puntualità nei pagamenti – rapporto duraturo - correttezza</i>

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- **Beneficiari** o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di conseguenza;
- **Intermediari** che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- **Istituzioni**: sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato (es. azioni in pool, GEIE, ecc.)

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.

• **Donatori**

Nella presentazione di questo Bilancio Sociale abbiamo raggruppati gli stakeholder nelle seguenti categorie: Donatori privati, Aziende, Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, ecc.), Enti privati (fondazioni, associazioni, circoli, ecc.) e Scuole. Nella tabella che segue abbiamo riportato un'analisi delle categorie di donatori classificati in funzione anche dell'ubicazione sul territorio italiano.

PERSONALE ITALIANO

Reach Italia cura il rapporto con dipendenti, collaboratori e volontari che considerata l'entità limitata della struttura amministrativa, è professionale e nel contempo amichevole e molto partecipativo. L'impegno e la professionalità di tutte quelle persone che supportano con il loro lavoro l'attività di Reach Italia devono essere considerati come elementi fondamentali per la realizzazione della missione. La sede centrale è ubicata a Cinisello Balsamo e ad essa fanno capo le sezioni attualmente organizzate di Cesena, Firenze, Perugia, Pisa Livorno, Bologna che sono supportate esclusivamente con l'apporto del volontariato.



PERSONALE ITALIA	DIPENDENTI	COLLABORATORI	CONSULENTI	TOTALE
SESSO	8	1		9
F	6	1		7
M	2	-		2
ETA'	8	1		9
>30	1	1		2
30-45	4			4
46-65	3			3
<65				

Dalle informazioni riportate nella tabella precedente si riscontra la netta maggioranza di donne nell'organico di Reach Italia con un'età media compresa tra 30 e 45 anni. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'interpretazione dei dati sotto riportati è relativo all'UNEBA, scadrà il 31.12.2010. Il turnover è pari ad una unità per il 2009.

Livello Contratto UNEBA	MASCHI		FEMMINE	
	Full time	Part time	Full time	Part time
<i>quadro</i>	-	-	-	-
<i>1° livello</i>	-	-	-	-
<i>2° livello</i>	1	-	-	-
<i>3° livello</i>	-	1	1	1
<i>4° livello</i>	-	-	-	-
<i>5° livello</i>	-	-	3	1
<i>6° livello</i>	-	-	-	-
TOTALE	1	1	4	2

Reach Italia, nel suo piccolo può contare anche su una preparazione culturale e scolastica qualificata e uniforme.

Profilo Dipendenti Italia

<i>Diploma medie inferiori</i>	1
<i>Diploma medie superiori</i>	3
<i>Laurea</i>	4
<i>Post Laurea</i>	-

Reach Italia: l'ambiente di lavoro e un nuovo programma nel 2010

Reach Italia, pur avendo una struttura di sede molto limitata, pone comunque attenzione all'ambiente di lavoro che si presenta come un openspace. Particolare attenzione è riservata alla raccolta differenziata, al riutilizzo della carta. Per il proprio parco tecnologico, in particolare per gli applicativi software è stata fatta la scelta di utilizzare il più possibile strumenti opensource e freeware.

Nel 2010 sarà acquistato un nuovo software, myDonor, specifico per la gestione del business delle società non profit, che permetterà di gestire tutte le informazioni in modo più efficiente ed efficace, migliorerà i rapporti con i nostri sostenitori e riguarderà tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti e ci permetterà di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software e garantire maggiori risorse ai bambini africani.

Il nuovo programma avrà inoltre una funzione molto importante perché servirà a monitorare l'attività e la contabilità delle sedi periferiche Africa dove operiamo e delle sezioni Reach presenti in tutta Italia.

PERSONALE ALL'ESTERO

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero. Nella tabella che segue abbiamo dato una rappresentazione della composizione dell'organico dei singoli paesi alla fine del 2009: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bisau e Repubblica Democratica del Congo.

PAESE	TOTALE	ESPATRIATI	AMMINIST.	SAD	ADDETTI PROG.COOP	MASCHI	FEMMINE
BURKINA	30	1	7	20	3	26	5
MALI	10	-	4	5	1	9	1
NIGER	12	-	2	9	1	10	2
RD CONGO	20	-	6	12	2	17	3
GUINEA BISSAU	5	-	2	2	1	4	1
TOTALE	77	1	21	48	8	66	12

VOLONTARI

I volontari rappresentano una risorsa importante dell'attività di Reach Italia in particolare nella coadiuvazione delle attività di sede e nella conduzione delle attività promozionali delle sezioni, senza i quali, al momento sarebbero impossibili. In particolare donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nel controllo di gestione e tesoreria, nelle verifiche contabili, nelle traduzioni, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano per promuovere la mission e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Ai fini della rendicontazione sociale sono stati presi in considerazione solamente quei soggetti che prestano una attività continuativa a vario titolo sia presso le varie sedi in Italia, sia nella promozione sistematica nei luoghi di residenza.

OBIETTIVI E FINALITA'

FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro, è a base volontaria ed ha per oggetto specifico lo svolgimento di attività nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'assistenza socio-sanitaria, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997. Ha inoltre come fine specifico istituzionale quello di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo e non ha rapporti di dipendenza da Enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici e privati, italiani o stranieri, aventi fini di lucro.



REACH ITALIA

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'



RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2009 - nei Paesi di intervento

Progetti di istruzione di base: partire dalla scuola per garantire i diritti fondamentali del bambino

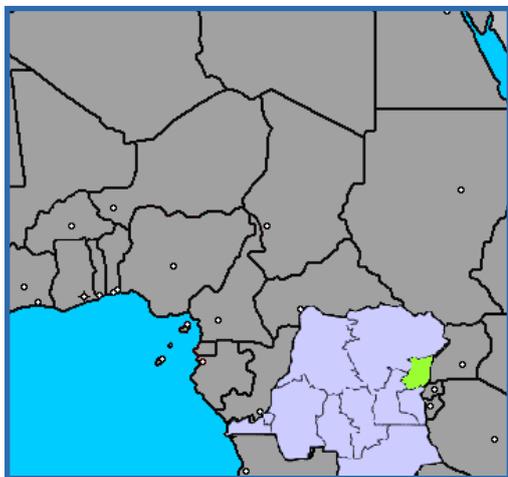
I progetti di Istruzione di base prevedono una presenza costante per l'intero ciclo scolastico accanto a quei bambini che versano in condizioni particolarmente disagiate rispetto ai coetanei e che senza un aiuto esterno non potrebbero frequentare la scuola. Mediante l'inserimento scolastico e il contatto con gli insegnanti il bambino può ricevere tutte le cure necessarie anche sotto l'aspetto sanitario, alimentare, psico-sociale.

Attualmente sono attivi 9 progetti di istruzione primaria, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di scuole prese in carico da Reach Italia nel Paese. Di seguito si fornisce una panoramica sugli obiettivi e le caratteristiche comuni a questo tipo di progetti. Un'analisi ulteriore verterà quindi sulla descrizione del contesto tipico di ogni progetto, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel 2009, nonché di alcuni dati identificativi del progetto stesso.

Obiettivo: sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini, in particolare i più svantaggiati e le bambine, provvedendo al pagamento di tutte le spese connesse alla frequenza della scuola e al benessere psico-fisico del bambino. Realizzare interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico a giovamento di tutti i bambini che frequentano la scuola.

Beneficiari diretti: bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) o sociale (orfani, abbandonati, bambine).

Debolezze e criticità: una relazione ponderata e oggettiva sulle attività deve ammettere anche l'esistenza di punti di debolezza, che sono sempre presenti nel momento in cui un'attività comporta relazioni con innumerevoli soggetti e presenta un'organizzazione complessa del lavoro. Per quanto riguarda i progetti di istruzione di base la principale criticità riguarda la preparazione tecnica dello staff: aderendo al principio di capacity building locale spesso ci si trova a dover risolvere problemi di gestione del lavoro; gli insegnanti locali, pensando al bene delle comunità, ammettono nelle scuole un numero notevolmente superiore di alunni rispetto alla capacità, riducendo però la qualità dell'intervento per singolo bambino. Per ovviare a queste criticità Reach Italia è impegnata ad investire maggiormente in formazione, sia tecnica specifica che in merito alla *mission* e valori dell'associazione.



CONGO NORD KIVU

Anno di avvio: 1989

Area geografica: Province di Lubero e Beni, Regione del Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Numero scuole: 15

Partners: comunità locali, Associazione delle Chiese Avventiste

Responsabile del progetto: Paluku Thasi M.

Personale locale impiegato: un assistente del coordinatore, un contabile, un cassiere, un pedagogo, un logista e magazzinoiere, un autista, un guardiano e un usciere per i progetti scolastici. Una direttrice, 5 insegnanti e un guardiano per l'orfanotrofio. 9 cuoche per le tre mense.

Beneficiari: 1139 bambini

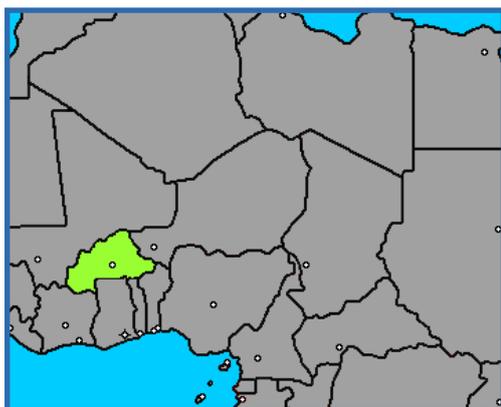
Fondi destinati nel 2009: € 97.051

Fonti di finanziamento: SAD, privati

Come ogni anno i bambini sostenuti dal nostro progetto hanno ricevuto il materiale scolastico (quaderni, penne, matite, lavagnetta, gessi,...) per seguire con profitto le lezioni. Sono state organizzate campagne di vaccinazione contro la varicella e l'HPV. In tre scuole Reach Italia si occupa della mensa e nel 2009 il servizio è funzionato correttamente distribuendo un pasto al giorno. Nell'orfanotrofio di Rweze i bambini ricevono tutto ciò di cui hanno bisogno per tutto l'arco dell'anno.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 641 bambini ricevono regolarmente un pasto al giorno
- attività di sviluppo pedagogico a favore di circa 800 bambini
- 797 bambini hanno ricevuto il kit scolastico



BURKINA FASO

Anno di avvio: 1996

Area geografica: province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga.

Numero scuole: 15

Partners: comunità locali, autorità pubbliche locali

Responsabile del progetto: Adama Badolo

Personale locale impiegato: 4 animatori, un aiuto contabile, un infermiere, un autista/logista e 3 guardiani.

Beneficiari: 808 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 87.784

Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2009

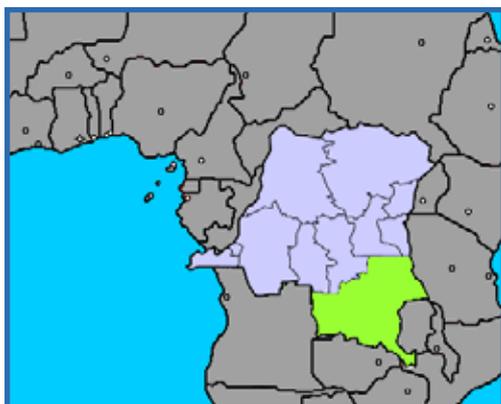
- acquisto e distribuzione di materiale scolastico, didattico, presidi igienico-sanitari, farmaci, derrate alimentari
- organizzazione di attività para-scolastiche quali: teatro, corsi manuali, tutela dell'ambiente
- campagna di sorveglianza medico-sanitario attraverso visite di controllo in tutte le scuole
- supervisione della situazione dei bambini sostenuti e gestione delle fiches dei bambini

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 1.270 bambini presi interamente in carico
- 5.800 bambini frequentano le scuole sostenute da Reach Italia ricevendo un pasto giornaliero
- 550 kit scolastici distribuiti
- 900 visite mediche effettuate

Andare a scuola in Burkina Faso

Nel 2007 il governo del Burkina Faso ha ufficialmente introdotto l'istruzione obbligatoria dai 7 ai 16 anni (prima era fino ai 13 anni), che comprende un ciclo di 6 anni al termine del quale gli alunni devono superare un esame per ottenere il CEPE (Certificat d'Étude Primaire Élémentaire), e la scuola post-primaria di 4 anni, che va dalla 6° alla 3°. Per continuare gli studi è necessario frequentare un corso di preparazione all'università che dura 2 anni (2° e 1°). Tuttavia nelle aree rurali e marginali la realtà rivela che i bambini non frequentano affatto la scuola, oppure frequentano soltanto tre o massimo sei anni. La scuola elementare nel villaggio è spesso inesistente, oppure è una capanna che non offre sufficiente spazio e protezione per i bambini (tetto di paglia, assenza servizi igienici e spazio per la mensa, ecc) e soprattutto non ci sono insegnanti. Se per la scuola primaria i bambini devono percorrere lunghi tragitti, la scuola post-primaria è irraggiungibile e per questa ragione in tutto il Burkina Faso meno del 20% dei bambini frequenta la scuola secondaria. Per mandare il proprio figlio a scuola una famiglia deve spendere circa 100 € e se si tiene conto che quasi il 50% della popolazione Burkinabè vive con meno di 126 € all'anno si comprendono le difficoltà che le famiglie devono affrontare per permettere ai propri figli di vivere l'infanzia a scuola.

**CONGO KATANGA**

Anno di avvio: 1988

Area geografica: Province di Kamina e Lubumbashi, Regione del Katanga, Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Numero scuole: 14

Partners: comunità locali, ADRA Congo

Responsabile del progetto: Bernard Dechy

Personale locale impiegato: un responsabile amministrativo, 3 segretarie, un cassiere, un logista, un autista, un direttore dell'orfanotrofo e 3 animatori.

Beneficiari: 811 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 99.078

Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2009:

- fornitura di pasti alla mensa scolastica presente in 5 scuole
- assistenza sanitaria ai bambini quando richiesta
- formazione in taglio e cucito e produzione ortofrutticola

siglato accordo con il PAM per donazione derrate alimentari alle scuole.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 276 bambini hanno seguito i corsi di formazione per un totale di 66 ore settimanali
- 1904 bambini hanno ricevuto un pasto alla mensa scolastica
- 54 visite mediche a favore dei bambini

**NIGER**

Anno di avvio: 1993

Area geografica: centri urbani di Niamey e Dosso, NIGER

Numero scuole: 3

Partners: ADRA NIGER, comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves)

Responsabile del progetto: Marcellin Koukpodé

Personale locale impiegato: un coordinatore, un'animatrice, un infermiere e un autista

Beneficiari: 984 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 135.087

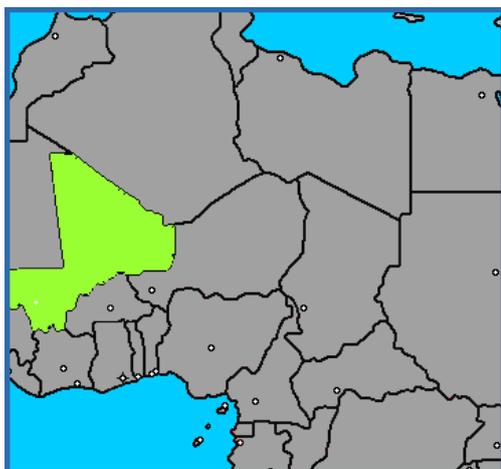
Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2009:

- distribuzione dei kit scolastici
- mensa scolastica in tutte le scuole
- corso di teatro
- visite mediche di controllo

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 50 ore di formazione e sensibilizzazione
- 1.456 bambini hanno ricevuto un pasto equilibrato al giorno
- 1.566 visite mediche



MALI

Anno di avvio: 1999

Area geografica: Distretti di Kolokani, Ségou e Bamako, MALI.

Numero scuole: 12

Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves), autorità distrettuali

Responsabile del progetto: Fadiala Dembelé

Personale locale impiegato: un coordinatore, 2 supervisori, un responsabile pedagogico, un contabile, una segretaria, 2 infermieri, 7 insegnanti, 10 cuoche.

Beneficiari: 858 bambini hanno beneficiato direttamente del sostegno e 3.200 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.

Fondi destinati nel 2009: € 103.557

Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2009:

All'inizio dell'anno scolastico 2008/09 tutti i bambini delle scuole sostenute da Reach in Mali hanno ricevuto un kit scolastico e beni di prima necessità, mentre i bambini più svantaggiati hanno beneficiato del pagamento delle spese scolastiche. Durante l'anno sono state realizzate, in ogni scuola, attività extrascolastiche quali corsi di recupero e organizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'AIDS, dell'igiene e disinfezione, della circoncisione oppure un coro musicale. In 5 scuole Reach Italia, in collaborazione con l'associazione dei genitori degli alunni, ha garantito il servizio mensa.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 694 bambini hanno beneficiato del pagamento delle tasse scolastiche
- 3.117 bambini hanno ricevuto il kit scolastico e beni di prima necessità (sapone, coperte, recipienti)
- 144 ore di corsi di recupero per gli alunni di 12 scuole
- 192 ore di attività per la realizzazione di uno spettacolo teatrale in 12 scuole
- 2.040 bambini vaccinati contro la febbre gialla
- 672 visite di controllo
- un chiosco per la refezione è stato costruito a favore della scuola primaria di Diarrabougou



GUINEA BISSAU

Anno di avvio: 1995

Area geografica: province di Cacheu, Bolama (isole) e Bissau

Numero scuole: 8

Partners: ADRA, Chiesa Cristiana Avventista

Responsabile del progetto: Dan Djibo Moudi

Personale locale impiegato: un coordinatore e un animatore

Beneficiari: 498 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 39.965

Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2009:

- supervisione dei bambini nelle scuole
- feste di inizio e fine anno scolastico

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 498 bambini hanno concluso l'anno scolastico a giugno
- 29 bambini si sono diplomati
- 498 bambini hanno usufruito della mensa



CAPO VERDE

Anno di avvio: 1995

Area geografica: Isola di Santiago, Isola di Fogo, Isola di Sao Vicente

Numero scuole: 3

Partners: Missione Avventista di Capo Verde

Responsabili del progetto: Bernardina Fernandes, Ruth Fernandes, Samira Chantre e Celsa Lima

Beneficiari: 406 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 44.500

Attività realizzate nel 2009:

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Reach Italia inoltre contribuisce alle spese per la gestione delle tre scuole materne dove i bambini ricevono un'educazione prescolare e una vigilanza medico-sanitaria.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 394 bambini hanno completato con successo l'anno scolastico 2008/09
- 106 bambini sono sostenuti all'interno delle scuole materne



INDONESIA: Papua Nuova Guinea

Anno di avvio: 2000

Area geografica: Maima, Jayapura, Doyo Baru, Irian Jaya, Indonesia

Numero di scuole: 3

Partners: ADRA

Responsabile del progetto: Jan Roberts

Beneficiari: 123 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 24.015

Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2009:

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Maima è un dormitorio dove i bambini vengono accolti, dato che altrimenti sarebbero troppo lontani da scuola.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 123 bambini hanno ricevuto tutto il necessario per frequentare la scuola
- 95 bambini sono stati accolti nei dormitori di Maima e tutte le loro prime necessità sono state soddisfatte



RWANDA

Anno di avvio: 1997

Area geografica: distretto di Rukungiri e Kicukiro

Numero di scuole: 3

Partners: ADRA

Responsabile del progetto: Aurea Kagwesage

Beneficiari: 231 bambini

Fondi destinati nel 2009: € 60.001

Fonti di finanziamento: SAD, privati

**Attività realizzate nel 2009:**

Tutti gli anni i bambini sostenuti da Reach Italia ricevono il kit scolastico (penne, quaderni, uniforme, zainetto) e igienico-sanitario (spazzolino, dentifricio, asciugamani, ecc...) e il loro andamento scolastico viene seguito dal referente locale.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 231 bambini hanno ricevuto il kit scolastico
- 36 bambini si sono diplomati

REACH ITALIA E PAM:***lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche***

Da quattro anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.

Anche nel 2009 è continuata la collaborazione con il PAM, con il quale è in studio un ulteriore progetto in Congo Katanga che vedrebbe una partnership in progetti di cooperazione internazionale rivolti alle donne.

AREA AUDIT

L'associazione dispone anche di un'area audit per il controllo combinato dell'area amministrativa e dei pratici risultati sul territorio dei progetti SAD e strategici. Questa area è seguita da professionisti qualificati volontari, che intervengono direttamente o danno incarico a controllers presenti localmente. Gli audits sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci forniti dai progetti. Nel 2009 sono stati effettuati tre importanti audits presso i progetti Sad :Burkina Faso (maggio-giugno) e Congo Katanga (ottobre).



PROGETTI SVILUPPO COMUNITARIO

GERMOGLI DI SPERANZA.

Iniziative comunitarie a sostegno dei bambini orfani o vulnerabili (OEV)

Area geografica: Regione del Sahel, Province di Seno e Oudalan

Anno di avvio: 2006

Controparti locali: 28 Organizzazioni a Base Comunitaria (OBC).

Partners: PAM, FAO, Direzione Regionale dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale, Direzione Regionale dell'Insegnamento di base e Alfabetizzazione, Direzione Regionale dell'Insegnamento Secondario, Superiore e della Ricerca Scientifica, Direzione Regionale della Gioventù e dell'Impiego, Direzione Regionale dell'Allevamento.

Responsabile in loco del progetto: Moussa Traoré, ufficio di Dori

Personale locale impiegato: un responsabile progetto, 6 operatori sul campo, una segretaria, un autista/meccanico, un guardiano.

Fondi destinati nel 2009: € 28.448

Fonti di finanziamento: Fondazione Cariplo, fondi propri

Beneficiari 2009: 277 attori sono stati informati nell'insieme dei dipartimenti della zona d'intervento, 157 attori provinciali sono stati informati, circa 1000 persone sono state coinvolte dalle sedute informative, 639 donne capo-famiglia con bambini OEV, giovani OEV e persone colpite da HIV-AIDS sono i beneficiari diretti dei micro-progetti.

Analisi del bisogno: In Burkina Faso, come in molti altri paesi dell'Africa Sub-sahariana, ci sono migliaia di bambini orfani di uno o entrambi i genitori. Accanto agli orfani vi sono poi migliaia di bambini vulnerabili: bambini che si trovano in condizioni particolarmente disagiate, soprattutto a livello psico-sociale (carenza d'affetto, maltrattamento, sfruttamento, emarginazione). In Burkina Faso le stime ufficiali parlano di 830.000 orfani e un numero indeterminato di bambini vulnerabili; nonostante in questo paese la povertà affligga la maggior parte della popolazione, questi bambini in particolare versano in una situazione ancora più difficile, si vedono negare i più basilari diritti: all'educazione, alla salute, a un'alimentazione adeguata, al gioco e sono esposti a un forte rischio di abbandono. Un bambino orfano o vulnerabile è infatti spesso abbandonato psicologicamente, non riceve le cure e l'affetto che necessita negli anni delicati dell'infanzia, non ha accesso alle stesse opportunità dei suoi coetanei.

Obiettivo del progetto: migliorare le condizioni di vita dei bambini orfani o vulnerabili (OEV) attraverso il sostegno alle organizzazioni a base comunitaria (OBC).

Descrizione dell'intervento: per raggiungere questo ambizioso obiettivo Reach Italia ha deciso di investire sulla comunità stessa. Nell'area dove Reach Italia opera ci sono innumerevoli piccole realtà associative che desiderano sostenere questi bambini e garantire loro l'accesso all'educazione, alla sanità, a una vita professionale e affettiva adeguata. Inoltre tutte sono impegnate in attività di sensibilizzazione delle comunità per favorire il superamento dello stigma legato all'AIDS.

La risposta è concretizzata in una serie di micro progetti che le associazioni di villaggio presentano a Reach Italia per il finanziamento, impegnandosi però a contribuire almeno per il 10% con proprie risorse.

Attività realizzate nel 2009:

Durante in 2009 sono stati realizzati 30 micro-progetti grazie al contributo di Fondazione Cariplo. Le attività dei micro-progetti hanno come obiettivo il rafforzamento delle capacità economiche delle famiglie con bambini orfani o vulnerabili con l'avvio di attività generatrici di reddito per migliorare la situazione economica delle famiglie vulnerabili; la realizzazione di corsi di formazione a beneficio dei bambini che

hanno terminato la scuola primaria; la promozione di incontri di sensibilizzazione delle comunità sul tema dell'HIV/AIDS; realizzazione di infrastrutture.

Inoltre le OBC hanno completato la realizzazione di 15 progetti che hanno raggiunto 530 bambini e 25 donne.

Grazie alla presenza costante dell'equipe nei distretti e alla profonda conoscenza del territorio e delle realtà che vi operano, Reach Italia ha formalizzato importanti collaborazioni con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) e la FAO per la distribuzione rispettivamente di derrate alimentari per donne e bambini malnutriti e beni di natura agricola per l'avvio di attività generatrici di reddito (sementi, capi di bestiame, concimi).

Il progetto OEV nel 2009 si è concluso. Attualmente si sta lavorando per un nuovo progetto per il 2010 che riguarderà le donne africane.

RISULTATI OTTENUTI:

- circa 1000 persone sono state toccate dalle sedute informative
- 20 micro-progetti sono stati realizzati nel 2009
- 600 bambini sono stati inseriti nel percorso scolastico per l'anno 2008/09 e 30 donne hanno ricevuto capi ovini per l'avvio di attività di allevamento
- 2000 bambini, 350 donne incinte e 430 in fase di allattamento hanno ricevuto razioni alimentari all'interno del progetto realizzato con il PAM a favore di soggetti in condizioni di grave malnutrizione
- 600 contadini hanno ricevuto sementi e fertilizzanti all'interno del progetto

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan

Beneficiari: comunità locali di villaggio

Anno di avvio: 2003

Partners: Associazione Deserto Verde, CAP Solidaire, PLSE/BN

Responsabile in loco del progetto: Quattara Allamadogo

Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario, 1 autista

Fondi destinati nel 2009: € 53.746

Fonti di finanziamento: Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, privati

Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara, è una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa.





Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

Attività realizzate nel 2009:

Reach Italia mette a disposizione la propria unità meccanica, gli aratri e il personale specializzato, la logistica e la capacità di gestione degli interventi, mentre l'Associazione Deserto Verde si occupa principalmente della raccolta fondi, della programmazione degli interventi di aratura, della sensibilizzazione delle popolazioni locali, della formazione e del coinvolgimento nella semina delle piantine pregermogliate in caso di recupero arbustifero o agricolo dei terreni e della verifica e analisi dei risultati.

Nel 2009 è stata avviata un'importante fase biennale del progetto, che vede coinvolti diversi finanziatori, sia pubblici che privati. Le attività da realizzare prevedono il recupero di 3000 ha in 2 anni e l'acquisizione, attraverso una partnership con la nota azienda SAME Deutz-Fahr di una nuova unità meccanica composta da un trattore e un speciale aratro Delfino.

RISULTATI OTTENUTI:

- Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i microbacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
- Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
- Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree rifeestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
- Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo, che alla lunga si alimenta da sé.



CON UNA MARCIA IN PIU': Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou

Anno di avvio: 2005

Beneficiari: 15 ragazzi dai 15 ai 22 anni

Partners: Ministero dell'Educatione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionnelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)

Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima

Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica

Fondi destinati nel 2009: 5.260 €

Contesto locale: Ouagadougou è la capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e soprattutto il settore educativo è molto carente: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: avviare e rendere autosufficiente un centro di formazione in meccanica

Descrizione del progetto: il progetto prevede l'inserimento nel centro di 15 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di 3 anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica si effettuerà sui mezzi della clientela dell'officina auto del centro di formazione, ma per loro è previsto anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), ottenendo così un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che supereranno con profitto l'intero percorso formativo verrà offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del micro-credito. È previsto infine che nel giro di pochi anni il centro diventerà completamente autosufficiente grazie agli introiti derivanti dall'attività di riparazione.

Attività realizzate nel 2009:

Il progetto è stato preceduto dalla realizzazione della struttura ed equipaggiamento, che ha riguardato gli anni 2003 e 2004. Verso la fine del 2005 il centro è stato ufficialmente inaugurato e 15 ragazzi hanno iniziato il percorso formativo, attualmente in corso. Nel corso del 2009 sono stati selezionati 30 nuovi allievi che hanno iniziato il percorso nell'anno scolastico 2009/10.

RISULTATI OTTENUTI:

- gli allievi del primo diploma hanno proseguito con successo la loro formazione con stage pratici presso officine meccaniche
- 200 automobili sono state riparate dal centro con il lavoro svolto dagli allievi per un totale di 670 ore di lavoro
- il centro conta 80 clienti costituiti soprattutto da Ong

Iniziative di comunicazione e raccolta fondi

Nel 2009 Reach Italia ha organizzato una serie di eventi che hanno coinvolto tutto il personale Reach impegnato sul territorio nazionale, attraverso le sezioni di Cesena e Firenze presenti dal 2007 e le nuove sezioni inaugurate nel 2009: Perugia (24/09/2009), Siacca (11/10/2009), Forlì (6/12/2009) e Roma Ostia (08/12/2009).



13 aprile 2009 a Milano "FA' LA COSA GIUSTA"

Si è tenuta a Milano city la fiera "Fà la cosa giusta" alla quale Reach Italia ha partecipato con uno stand. Il commercio equo e solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale, esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. E' una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, botteghe del mondo, importatori e consumatori.

17 maggio a Milano "10.000 PASSI X 10.000 BAMBINI"

Reach Italia ha partecipato alla maratona non competitiva per il sostegno a distanza, promosso dalla Provincia di Milano, grazie alla disponibilità e all'entusiasmo di una fedele sostenitrice della nostra Associazione Alessandra Beretta che ha percorso i 7 km ed è arrivata in 2° posizione nella categoria femminile.

In questa occasione il Forum SAD e la Provincia di Milano hanno lanciato una campagna di solidarietà per il diritto al cibo, alla salute e all'istruzione di 10.000 bambini in condizioni di esistenza precaria in diversi paesi del mondo.

24 maggio a Firenze "TERRA FUTURA"

Durante la mostra-convegno "Terra Futura", tenutasi a Firenze dal 23 al 25 maggio, Reach Italia ha allestito il proprio stand, mettendo a disposizione materiale promozionale dell'associazione e oggettistica dell'artigianato burkinabè. Il 24 maggio, l'equipe del Teatro del Legame di Firenze ha nuovamente debuttato davanti a centinaia di visitatori presenti alla mostra convegno, riproponendo a volti nuovi l'esperienza di un uomo solitario, che ha lasciato un'impronta indelebile nella sua terra, rifestando la Provenza e lasciando alle generazioni future, un bene preziosissimo.



9 giugno al Parco Nord di Milano – 3° FESTIVAL BIODIVERSITA'

Giunto alla terza edizione il Festival, che dal 23/5 al 7/6 in concomitanza con la Giornata Europea dei Parchi (24/5) e la Giornata mondiale dell'Ambiente (5/06), ha presentato una lunga serie di appuntamenti aventi come unico filo conduttore la salvaguardia della natura, è stato organizzato al Parco Nord di Milano in collaborazione con la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, e i comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni.

“La terza edizione del Festival della biodiversità - dichiara I. Ravasi, Presidente del Parco Nord (Mi) - è un'importante occasione per continuare il lavoro di sensibilizzazione attorno alla drammatica perdita di specie vegetali e di fauna che sta impoverendo il nostro pianeta.

Questa iniziativa costituisce un momento di coinvolgimento dei cittadini affinché lo sforzo di promozione della protezione, cura e valorizzazione del patrimonio vegetale e naturalistico si combini con l'attenzione ai bisogni sociali, ricreativi e di educazione ambientale delle persone”.

Fiore all'occhiello del Festival è il workshop Africa che ha l'obiettivo di dare visibilità a progetti di cooperazione internazionale a favore delle terre e delle popolazioni in Burkina Faso, Kenia e Tanzania.

L'ingegnere Venanzio Vallerani, inventore dell'omonimo Sistema Vallerani ha spiegato di persona il suo innovativo metodo di coltivazione che sta riforestando un'area di 650 ettari in burkinabè.

25 giugno a Milano - "EXPO2015CAMP"

Il 25 giugno si è tenuto a Milano il primo Expo2015camp presso il centro Congressi Palazzo delle Stelline di Milano.

E' un'interessante iniziativa in puro stile barcamp dove tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire per condividere esperienze e presentare il proprio progetto in ambito ambientale, urbanistico e tecnologico. L'obiettivo è quello di creare un contesto dove sarà possibile presentare progetti dal basso per un Expo2015 partecipato, al fine di far da collettore e catalizzatore delle microprogettualità che concretamente riescono a facilitare il cambiamento.

Reach Italia ha presentato il progetto di recupero delle terre degradate nel Sahel Burkinabè, a favore delle popolazioni più vulnerabili in 7 paesi africani, per convertire terre rese completamente improduttive e aride dal fenomeno della desertificazione.

Il progetto si avvale della tecnologia messa a punto dall'Ingegnere Venanzio Vallerani, che consiste nella meccanizzazione della tecnica, attraverso il metodo "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di micro bacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge, attraverso lo scavo meccanico, utilizzando gli speciali aratri detti treno, delfino o scarabeo. Si tratta di una tecnologia completamente italiana che ha trovato una vasta applicazione in varie regioni del mondo, anche in Cina con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Dal 2003 ad oggi Reach Italia ha recuperato circa 1.700 ettari ma le stime parlano di 200.000 ettari da recuperare in terre che hanno perso completamente la loro produttività.

Dal 2009 Reach Italia ha previsto l'avvio di una nuova fase con il rafforzamento e ampliamento delle attività in Burkina Faso e il coinvolgimento di numerosi partner in Italia e in loco.



Il progetto si fonda sulla prosecuzione della partnership con l'Associazione Deserto Verde Burkinabè e sulla partnership con il Comune di Gorom Gorom, controparte locale del progetto. In Italia il progetto vede la collaborazione con il Parco Nord Milano, il Centro Interuniversitario per la Cooperazione Agro-alimentare e Ambientale (CICSAA) e la Same Deutz Fahr.

29 luglio - 6 agosto a Cesena

"FESTA DELLO SPORT A SAN CARLO DI CESENA E FESTA DELL'UNITÀ"

Come lo scorso anno, il comitato organizzativo di Reach Romagna ha pensato di partecipare ad alcune manifestazioni e feste locali.

In particolare siamo stati presenti con il nostro stand alla "Festa dello Sport" a San Carlo di Cesena dal 29 luglio al 6 agosto e alla "Festa dell'Unità", a Borgo Sisa (RA) dal 22 al 31 agosto. Abbiamo esposto gli oggetti dell'artigianato burkinabè, catturando l'attenzione di molti passanti che hanno potuto ammirare e acquistare i gadgets esposti.

20 settembre a Cesena - "FESTA DEI MESTIERI E DELLA SOLIDARIETÀ"

Per festeggiare il 2° compleanno di Reach sezione Romagna, il comitato locale ha deciso di organizzare la "Festa dei mestieri e della solidarietà", in collaborazione con il comune di Cesena e le categorie degli artigiani e commercianti della città di Cesena.

Un'occasione, il 20 settembre 2009 dalle ore 16 alle 22, per stare insieme una serata, nella "Piazza del Popolo" e conoscere i progetti Reach Italia, ammirando e ricordando i mestieri di oggi e quelli "di una volta". L'obiettivo è quello di sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza al sostegno a distanza ed in particolare al recupero delle terre in Burkina Faso per sostenere tutte quelle attività lavorative agricole e artigianali ad essa collegate.

Da questa esperienza è nata l'idea di programmare un viaggio nei paesi poveri del mondo, per insegnare ai bambini le varie sfaccettature del lavoro artigianale e offrire loro nuove opportunità di sviluppo.



20 dicembre a Firenze - "CENA SOLIDALE E CAMPAGNA DEI PANETTONI NATALIZI"

E' stata organizzata il 20 dicembre a Firenze una cena solidale con contributo di 20 € a persona, riuscendo a coinvolgere 85 persone, per un totale di € 1.700 che sono stati devoluti al progetto Mimbulu, che prevede la costruzione di 6 nuove classi con in aggiunta latrine, cucina e pailotte.

In occasione del Natale sono state coinvolte tutte le sezioni presenti sul territorio nazionale (Cesena, Forlì, Firenze, Sciacca, Roma Ostia, Perugia, Bologna, Firenze, Napoli, Torino, Pisa e Livorno) nella campagna panettoni solidali per finanziare il progetto "scuole a Mimbulu", iniziativa che ha avuto notevole successo.

Iniziative di comunicazione e raccolta fondi

l'attività di raccolta fondi di reach si fonda su una base di sostenitori affezionati

Iniziative di comunicazione

Nel 2009 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

- **Spot TV.** Grazie alla disponibilità di alcuni network televisivi è stato messo in onda, su spazi gratuiti, lo spot TV realizzato dallo Studio due Effe di Mario Frandoli & Tombini a fine 2006, in particolare la programmazione ha riguardato il palinsesto delle reti Mediaset, Telenova, Quadrifoglio TV, Canale 8 e 7 Gold;
- **Spot Radio.** Analogamente lo spot radio è stato messo in onda, sempre su spazi gratuiti, grazie alla disponibilità di alcune emittenti, tra le quali, di cui abbiamo conoscenza: Novaradio e Circuito Marconi, RVS, Radio Kjoy; Lifegate, Radio Italia Network
- **www.reachitalia.it.** Nel corso del 2009 il sito internet è stato un importante mezzo di comunicazione con la realizzazione di pagine dedicate in occasione della campagna "1000 cuori x 1000 sogni".




REACH ITALIA

RENDER EFFECTIVE TO CHILDREN sostegno a distanza

1000 x 1000
CUORI SOGNI

Sostieni a distanza anche tu uno di questi bambini!
Fallo subito! Clicca qui!

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONI
DONARE CON FIDUCIA

Reach Italia aderisce all'Istituto Italiano Donazioni della Donazione per garantirvi che le tue donazioni arriveranno a chi ne ha bisogno

iscriviti alla nostra newsletter:

Sostieni gratuitamente Reach Italia facendo acquisti online

Donare 45x1000 a Reach Italia



piantiamoalberinsieme.org.

Nell'ambito della manifestazione fiorentina del dicembre 2007 è stato acquisito il dominio **piantiamoalberinsieme.org** per essere portavoce della manifestazione omonima e per dare risalto al progetto di Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabè;



▪ **You tube** grazie all'opera di volontariato del consigliere Nazzareno Pampado (ex presidente Reach Italia), sono stati messi online diversi video promozionali delle attività di Reach Italia, come finestra sul web, alcuni di essi sono collegati all'interno del sito reachitalia.it;

▪ **La Newsletter.** A partire da maggio 2006 è stata realizzata una newsletter mensile "Reach Italia Notizie Online" per un collegamento più frequente con sostenitori e non. La newsletter viene regolarmente inviata a circa 1570 contatti.

▪ **CD-ROM.** Il cd-rom contenente gli annunci pubblicitari per la carta stampata è stato rinnovato nei suoi contenuti e inviato alle maggiori testate nazionali e locali, periodiche e quotidiane, sempre con la richiesta della pubblicazione gratuita.



▪ **ICN-News** grazie all'opera di volontariato del sostenitore Salvatore Loria, stralci della Newsletter Reach Italia sono stati regolarmente pubblicati sul portale ICN-News;

▪ **Sondaggio di fedeltà** rivolto a tutti i sostenitori di Reach Italia

- **Reach Italia Notizie.** Fin dalla nascita dell'associazione, il principale strumento di comunicazione con i sostenitori è stato il notiziario **Reach Italia Notizie**, periodico trimestrale delle attività dei progetti dell'associazione, che viene inviato a circa 10.000 persone.





SOSTEGNO A DISTANZA

IL MODO PIÙ SEMPLICE DI STARGLI VICINO

A TE BASTA MENO DI UN EURO AL GIORNO PER SOSTENERE UN BAMBINO, IL TUO BAMBINO.

ONLUS

**SOSTEGNO A DISTANZA
IL MODO PIÙ SEMPLICE
DI STARGLI VICINO**



STRATEGIE E PIANI FUTURI

Premesso che l'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro, è a base volontaria ed ha per oggetto specifico lo svolgimento di attività nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'assistenza socio-sanitaria, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n°460 del 4/12/1997, ha come specifico istituzionale quello di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo e non ha rapporti di dipendenza da Enti con finalità di lucro, nè è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici e privati, italiani o stranieri aventi fini di lucro.

Reach Italia opera in modo articolato secondo:

- funzioni strategiche con lo scopo di garantire un approccio coerente ed uniforme alle unità territoriali locali;
- funzioni centrali in grado di sostenere la struttura nel suo complesso.

Reach Italia nell'ottica di una continua ottimizzazione delle risorse finanziarie, economiche ed umane, fissa a scadenza periodica i suoi obiettivi di medio periodo mediante la stesura di un documento programmatico triennale che viene aggiornato di anno in anno secondo gli sviluppi del contesto in cui opera sia in Italia sia all'estero. Restano ancora da fare importanti miglioramenti per il futuro per quanto concerne la trasformazione sistematica delle strategie fissate nel documento programmatico in un programma operativo corredato di obiettivi ed indicatori.

Reach Italia sta ultimando l'aggiornamento per la gestione delle proprie attività di sede e per quella dei progetti SAD di un manuale di procedure. Analogamente si rende necessaria la stesura di un protocollo operativo per le sezioni.

In particolare possiamo affermare che nel 2009 abbiamo continuato ad attuare le strategie di base definite nel documento programmatico redatto nel 2009 :

- procedendo alla sistematica apertura di sedi stabili e operative nei paesi in cui opera Reach Italia;
- attivare le alleanze, strumentali ad una migliore efficacia degli interventi;
- modificare lo Statuto dell'associazione in funzione delle nuove esigenze e strategie e soprattutto per renderlo idoneo al nuovo status di ONG.

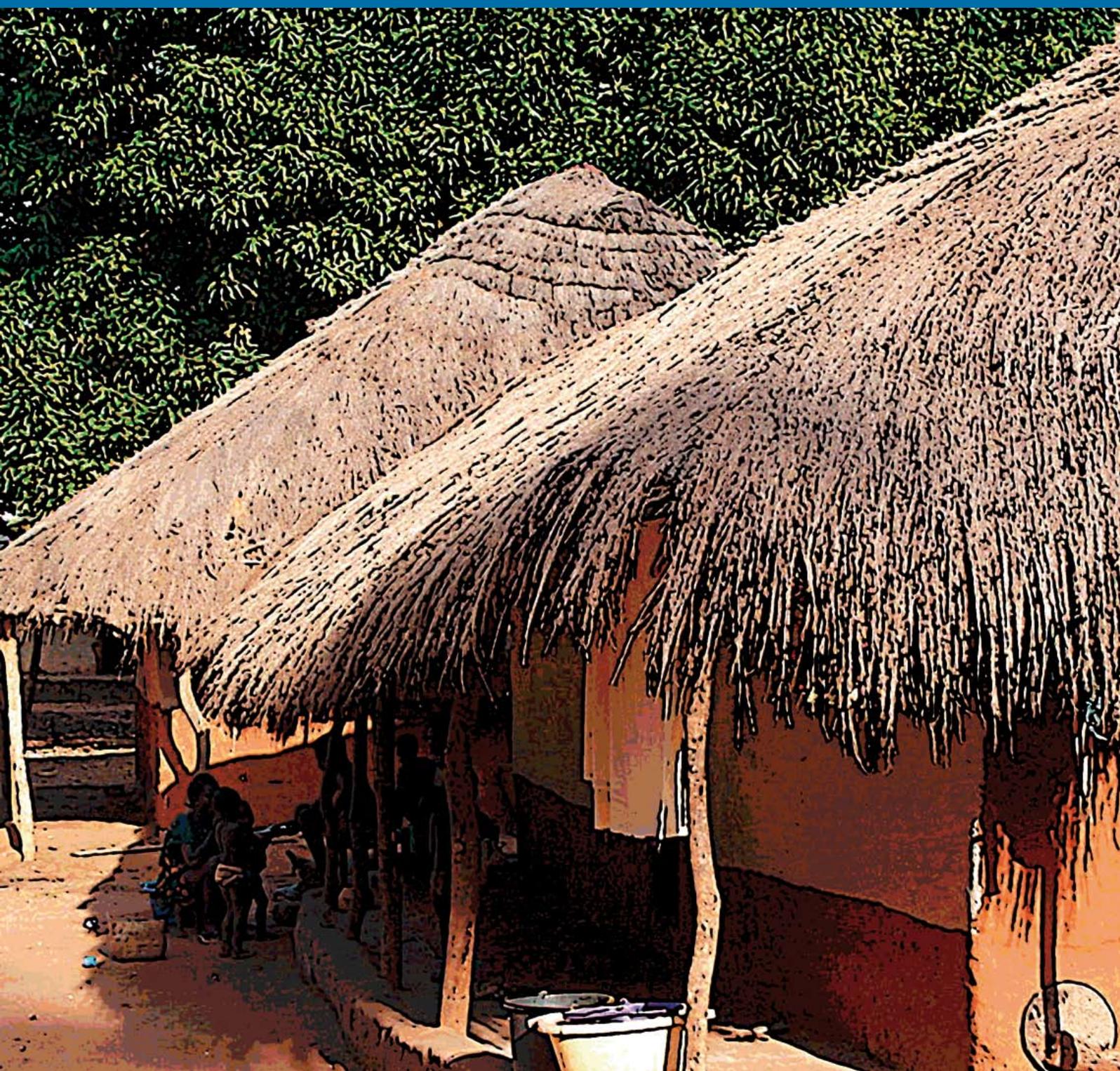
Le priorità strategiche di intervento il sostegno all'infanzia e la cooperazione internazionale.

Elemento fondamentale del successo strategico è la creazione di una solida rete di possibili partner e sinergie che affrontino le stesse tematiche, con cui ci confrontiamo nello svolgimento della attività dell'associazione e con i quali sia possibile una continua condivisione di approcci. In questa logica si inseriscono l'adesione a:

- Associazione ONG: raggruppa 160 Organizzazioni Non Governative italiane;
- Associazione ONG Lombarde: raggruppa 36 associazioni lombarde;
- Istituto Italiano della Donazione: ente garante dell'applicazione della carta della donazione;
- Agenzia per le Onlus: l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, agenzia governativa di diritto pubblico;
- ForumSAD: Forum Permanente per il Sostegno a Distanza.

BILANCIO SOCIALE 2009

*RENDICONTO - NOTA INTEGRATIVA - RELAZIONE SULLA GESTIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI*





REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061580151



	31.12.2009	31.12.2008
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI NETTE		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
SPESE PUBBLICITARIE PLURIENNALI	17.915	35.262
SOFTWARE	1.834	1.834
SPESE WEB UTILIZ.PLURIENNALE	2.386	3.181
SPESE PLURIENNALI	3.505	4.673
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	825	525
I. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
IMMOBILE V.LE MOLISE	89.057	89.057
ATTREZZATURE VARIE	0	0
MOBILI E ARREDI	3.059	3.059
MACCHINE UFFICIO	0	1.347
IMMOBILI ED EDIFICI C/PROGETTI	2	2
IMPIANTI E MACCHINARI	3.700	3.700
AUTOMEZZI	0	0
MACCH.UFF.ELETTRE E ELETTRONICHE	22.549	20.118
UNITA' MECCANICHE RECUPERO TERRE	108.452	0
ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM	596	0
ATTREZZATURE GENERICHE COORD. BF	4.566	0
I. IMMOBILIZZAZIONI	258.444	162.757
I. FONDI DI AMMORTAMENTO		
F.AMM.PUBBLICITA' PLURIENNALE	0	0
F.AMM SOFTWARE	-1.057	-597
F.AMM.MACCHINE UFFICIO ELETTRE. E ELETTRONICHE	-18.900	-16.331
F.AMM.MACCHINE UFFICIO	0	0
F.AMM.MOBILI E ARREDI	-1.233	-945
F.AMM.ATTREZZ.VARIE	0	0
F.AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	-3.700	-3.388
F.AMM.AUTOMEZZI	0	0
F.AMM UNITA' MECCANICA REC TERRE	-2.501	0
F. AMM ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM	-119	0
F. AMM ATTREZZATURE GENERICHE COORD. BF	-170	0
I. FONDI AMMORTAMENTO	-27.680	-21.261
B. IMMOBILIZZAZIONI NETTE	230.764	141.496
RIMANENZE		
RIMANENZE GADGET	658	1.125
RIMANENZE ARTIGIANATO AFRICANO	774	598
RIMANENZE LIBRI E AUDIOVISIVI	4.307	4.174
RIMANENZE	5.739	5.897



REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061580151



	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. DEBITORI DIVERSI	75.405	137.202
II CREDITI VERSO CLIENTI	21.900	0
II. CREDITI VERSO FORNITORI	44	63
II. CREDITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	194	2.076
III. ATTIVITA' FINANZIARIE		
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	29.960	29.960
PRONTI CONTRO TERMINE	0	0
III. ATTIVITA' FINANZIARIE	29.960	29.960
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
BANCHE	279.386	97.165
BANCOPOSTA	69.682	72.168
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	349.067	169.333
IV. BANCHE C/PROGETTI	70.382	132.105
IV. CASSA		
CASSA EURO	6.654	10.842
CASSA DIVISA ESTERA	378	348
IV. CASSA	7.032	11.190
C. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	559.723	481.929
D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
RATEI ATTIVI	0	0
RISCOINTI ATTIVI	420	155
D. TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	420	155
TOTALE ATTIVO	790.907	629.477

CONTI D'ORDINE DARE: FONDI DA EROGARE

TUTORI C/SOLLECITI	119.211	78.960
FONDI DA EROGARE	18.066	100.698
FINANZIAMENTI DA RICEVERE	45.000	15.000
CONTRIBUTO 5 PER MILLE 2008	101.555	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	283.832	194.658



REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061580151



	31.12.2009	31.12.2008
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I. PATRIMONIO LIBERO		
PATRIMONIO AMMINISTRAZIONE	246.585	246.585
RISERVA GEST. AMM. E TUTORI	156.824	166.824
SBILANCIO D'ESERCIZIO	97.225	0
	500.634	413.408
III. PATRIMONIO RISERVATO		
RIS. GRANDI PROG.BURKINA DISP.	0	0
DISPONIBILITA' VINCOLATA BURKINA FASO	0	0
DISPONIBILITA' VINCOLATA CONGO KATANGA	48.429	44.571
	48.429	44.571
A. PATRIMONIO NETTO	549.063	457.979
B. FONDI ONERI		
FONDO ONERI	22.500	34.361
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
FONDO T.F.R.	51.346	35.440
D. DEBITI		
DEBITI VERSO FORNITORI	38.873	33.309
CREDITORI DIVERSI	34.446	30.680
DEBITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	18.794	28.256
D. TOTALE DEBITI	92.113	92.245
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
RATEI PASSIVI	15.666	9.451
RISCOINTI PASSIVI	60.220	
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	75.886	9.451
TOTALE PASSIVO	790.907	629.477
CONTI D'ORDINE AVERE: FONDI DA EROGARE		
TUTORI C/SOLLECITI	119.211	78.960
FONDI DA EROGARE	18.066	100.698
FINANZIAMENTI DA RICEVERE	45.000	15.000
CONTRIBUTO 5 PER MILLE 2008	101.555	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	283.832	194.658



REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061580151



	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
RENDICONTO DI GESTIONE: ONERI		
B. IMPIEGHI ED ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
IMPIEGHI PER SOSTEGNO BAMBINI	726.469	832.118
IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI E VARI	307.049	89.716
IMPIEGHI PER UFF. COORD. AFRICA	115.020	82.938
B. TOTALE IMPIEGHI ISTITUZIONALI	1.148.538	1.004.772
B. IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE		
SPESE PER FORNITURE E SERVIZI	2.665	11.378
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	20.300	23.605
SPESE GENERALI	8.585	5.994
SPESE DIVERSE DI GESTIONE	10.230	1.874
VIAGGI, TRASFERTE E STAGES	16.387	3.548
SPESE PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE	8.395	3.488
SPESE DEL PERSONALE	198.270	210.500
AMMORTAMENTI	25.441	23.319
SPESE PROMOZIONALI	30.417	51.896
SPESE ATTIVITA' DELLE SEZIONI	17.594	3.003
ONERI ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	21.515	25.329
ALTRI ONERI E ATTIVITA' ACCESSORIE	158	9.460
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	9.355	7.158
B. TOTALE IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE	369.312	380.552
B. ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.948	232
ONERI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALE IMPIEGHI ED ONERI	1.521.800	1.385.556
UTILE D'ESERCIZIO	97.225	24.536
TOTALE A PAREGGIO	1.619.025	1.410.092



REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061580151



	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
RENDICONTO DI GESTIONE: PROVENTI		
A. PROVENTI ISTITUZIONALI		
PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA		
CONGO KATANGA	130.771	177.236
CONGO NORD KIWU	153.076	141.978
NIGER	225.805	197.176
BURKINA FASO	200.440	190.106
CAPO VERDE	67.324	69.504
GUINEA BISSAU	110.700	60.641
RWANDA	51.228	39.990
MALI	143.320	139.347
BRASILE	8.933	9.335
INDONESIA	23.841	26.721
PROVENTI PER TUTELE	1.115.440	1.052.034
PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI	8.964	11.368
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI	21.792	55.022
PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI	134.425	81.268
PROVENTI DA ASSOCIATI	517	293
PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007	84.572	0
PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR	158.022	96.134
A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI	1.523.732	1.296.118
PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	450	43.583
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	520	25.329
PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI	43.662	19.139
PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE	47.391	12.608
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	833	7.988
A. PROVENTI STRAORDINARI		
PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI	0	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED.	0	0
PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI	2.436	5.327
TOTALE PROVENTI	1.619.025	1.410.092
PERDITA D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE A PAREGGIO	1.619.025	1.410.092



REACH ITALIA ONLUS BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

NOTA INTEGRATIVA

Identità di Reach Italia

Brevi cenni storici

Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è considerata a sensi del D. Lgs 460/1997 una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. La sede legale ed amministrativa si trova a Cinisello Balsamo.

Missione

In uno scenario mondiale pregno di incertezze e paradossi, dove esistono segnali drammatici come la povertà, le malattie, le carestie, l'emarginazione sociale e le guerre, Reach Italia è impegnata per:
sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
garantire la sicurezza alimentare;
realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a proporre un messaggio di solidarietà nelle scuole.

Agevolazioni e contributi

Reach Italia, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni, inoltre è esentata dall'imposta di bollo. E' inoltre esentata dall'imposta sulle pubblicità laddove i Comuni abbiano deliberato in merito e dalle altre imposte indirette (IVA) in occasione di manifestazioni occasionali finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Bilancio di Reach Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri di chiarezza previsti dalla normativa civilistica. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente; gli schemi con cui il Bilancio viene presentato sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto di Gestione, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa. Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio Sociale, che di massima viene redatto nel mese di giugno e costituisce la base della relazione da inviare al MAE.



Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2009 ed il 2008.

Il Rendiconto di Gestione è strutturato per aree di intervento allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

Attività istituzionale

Accoglie, con il principio di cassa, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria di Reach Italia. Ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e di impiego verso i progetti.

Attività di gestione

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione della sede, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli oneri di promozione, sensibilizzazione, e fidelizzazione dei sostenitori, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale, oltre alla capitalizzazione di costi ad utilizzazione pluriennale, quali attrezzature d'ufficio, ecc.

I costi di pubblicità sono stati capitalizzati perché ritenuti di utilità pluriennale, ammortizzabili in tre anni.

Conseguentemente tutti i restanti oneri sostenuti dall'associazione sono iscritti per competenza nel Rendiconto della Gestione distinguendo opportunamente tra le aree gestionali di riferimento.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un Euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono di servizio generale dei progetti, come la sede di Reach Africa e il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso.

Rimanenze

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono iscritti al costo medio ponderale d'acquisto dell'anno.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. Non è stata ritenuta necessaria una svalutazione dei crediti in quanto tutti di natura certa ed esigibile, la maggioranza dei quali di natura finanziaria verso erario e istituti previdenziali e di sicurezza sociale.



Attività finanziarie

La voce comprende le quote di fondi monetari di investimento acquisite dall'associazione al fine di impiegare temporaneamente la liquidità realizzata. Tali quote sono valutate al costo d'acquisto. Le plusvalenze di valore delle quote saranno prudenzialmente contabilizzate all'atto del relativo disinvestimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza in Euro e al controvalore in Euro al cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio se trattasi di conti in divisa estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio; dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali.

Patrimonio riservato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi di Reach Italia e in particolare si riferisce al valore delle risorse destinate a progetti particolari.

Fondi oneri

I fondi oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del Bilancio considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano solo un costo e non sono state oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine esprimono:

- i probabili incassi da sostenitori che nel 2009 e anni precedenti (2008- 2007) non hanno versato la retta in parte o totalmente al bambino assegnato; questi importi devono essere oggetto di un "etico" sollecito secondo un'apposita procedura e i nominativi che non rispondono vengono chiusi come sostenitori di un bambino e tenuti attivi solo come sostenitori di progetti in generale. Al 31/12 2009 è stato effettuato il lavoro di pulizia dei relativi conti in modo tale da evidenziare a fine anno solo i sostenitori che hanno dato prova di affidabilità per l'incasso. Si è deciso di indicare in bilancio una stima molto prudentiale dei possibili incassi;
- fondi da erogare in base a specifiche destinazioni;
- 5 per mille da incassare nel 2010 relativo alle dichiarazioni 2008;
- stanziamento derivante da enti finanziatori.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto i proventi, per loro natura derivante da un impegno etico, vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa. Fanno eccezione, in particolare per quanto concerne l'attività istituzionale, i proventi dei donatori e gli impieghi verso i progetti, che sono computati secondo il principio di cassa. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2009	Ammortamenti 31/12/2009
Software	1.237	-	-	777	460
Spese pluriennali	43.641	300	-	24.632	19.309
Tot. Immobilizz. Immat.	44.878	300	-	25.409	19.769

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2009	Fondi ammortamento 31/12/2009
Fabbricati	89.057	-	-	89.057	-
Mobili e arredi	3.059	-	-	3.059	1.233
Macchine ordinarie d'ufficio	1.347	-	1.347	-	-



Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche	20.118	2.431	-	22.549	18.900
Impianti e Macchinari	3.700	-	-	3.700	3.700
Immobili ed edifici c/progetti	2	-	-	2	-
Unita' Meccaniche RT	-	108.452	-	108.452	2.501
Attrezzature specifiche CFM	-	596	-	596	119
Attrezzature generiche coord. BF	-	4.566	-	4.566	170
Tot. Immobilizz. materiali	117.283	116.045	1.347	231.981	26.623

Tra le immobilizzazioni sono stati registrati solo per memoria e al valore virtuale di 1 Euro due immobili realizzati a Ouagadougou - Burkina Faso (sede di Reach Africa e Centro di Formazione in Meccanica) in quanto di proprietà, realizzati con appositi fondi di riserva. Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudentiale iscrivere tali valori a patrimonio. Sono state inserite tra le immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT, le attrezzature specifiche CFM e le attrezzature generiche coordinamento BF, l'evoluzione di questi ultimi cespiti è legato all'andamento dei relativi progetti. Nell'ambito delle Unità Meccaniche RT il trattore non è stato oggetto d'ammortamento nel 2009 in quanto è entrato in funzione nei primi mesi del 2010.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da oggettistica africana utilizzata per promuovere attività di raccolta fondi. Nel 2009 è iniziata un'attività connessa anche di vendita degli oggetti, in particolare presso la sezione di Firenze e in occasioni di fiere solidali.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Gadget	658	1.125	(467)
Artigianato Africano	774	598	176
Libri e audiovisivi	4.307	4.174	133
Totale rimanenze	5.739	5.897	(158)

CREDITI

I crediti di Reach Italia ammontano ad Euro 97.543 al 31 dicembre 2009 e hanno registrato durante l'esercizio un decremento pari a Euro 41.798.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti per anticipi verso fornitori	44	63	(19)

Crediti per servizi prestati	21.900	-	21.900
Crediti verso altri	75.405	137.202	(61.797)
Crediti verso erario ed enti previdenziali e della sicurezza sociale	194	2.076	(1.882)
Totale crediti	97.543	139.341	(41.798)

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione ammontano a € 29.960 e rappresentano l'acquisizione di quote di fondi comuni di investimento per una migliore remunerazione della liquidità.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Fondo comune Banca Etica	29.960	29.960	-
Gestione monetaria Banca Popolare di Sondrio	-	-	-
Totale attività finanziarie	29.960	29.960	-

Le quote sono state prudenzialmente contabilizzate al valore nominale di acquisizione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 349.067 al 31 dicembre 2009 e sono così composte:

Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	18.453	14.141	4.312
Banca Popolare dell'Emilia Romagna USD	3.793	3.790	3
Banca Popolare di Sondrio	109.899	16.408	93.491
Banco Posta Poste Italiane	69.681	72.168	(2.487)
Banca Popolare Etica	114.371	49.659	64.712
Cassa di Risparmio di Cesena	1.373	7.425	(6.052)
Unicredit Banca	5.467	5.375	92
Carta prepagata VISA Electron	252	374	(122)
Banca Prossima	22.411	-	22.411
Credito cooperativo Umbro	1.458	-	1.458
C/c Amm. sezione Emilia Romagna	860	-	860
C/c sezione Toscana	1.049	-	1.049
Carta prepagata pago bancomat	-	-6	6
Banche Italia c/accreditati da ricevere	-	-	-
Totale conti correnti postali e bancari	349.067	169.334	179.733

L'elevata giacenza è legata al notevole incasso realizzato nel mese di dicembre 2009 e dal fatto che la competenza budget 2009 è stata poi trasferita nel gennaio 2010, inoltre vi sono ancora alcune rimesse da regolarizzare.



Conti correnti bancari intestati all'associazione presso i progetti

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Banche Progetto Reach Burkina Faso	1.208	-	1.208
Banche Progetto Reach Mali	-	154	(154)
Banche Progetto Reach Niger	276	7.428	(7.152)
Banche Progetto Reach RDC Katanga	2.289	692	1.597
Banche Progetto Guinea Bissau	10.767	3.583	7.184
Banche Progetto Reach Africa	49.759	9.749	40.010
Banche Progetto Burkina RT	-	12.637	(12.637)
Banche Progetto Burkina CFM	627	-	627
Banche Progetto OEV	5.455	97.862	(92.407)
Totale conti correnti presso i progetti	70.381	132.106	(61.724)

I conti correnti bancari intestati all'associazione sono quelli aperti presso le banche nei Paesi africani dove ci sono progetti Reach Italia e dove l'associazione è riconosciuta come ONG e lavora direttamente nella gestione del progetto stesso. Per il Burkina Faso, è stato acceso un conto bancario per ogni progetto in modo da avere perfetta riconducibilità dei movimenti finanziari afferenti l'attività del singolo progetto. Si nota l'incremento del saldo del conto del Burkina Faso coord. Africa e ciò in quanto a fine anno sono stati trasferiti tutti i fondi disponibili per alimentare i vari progetti, fondi che sono poi stati utilizzati nei primi mesi del 2010, per soddisfare ad esigenze di rendicontazione richiesta agli utilizzatori finali. I conti del Burkina, di cui si è parlato riguardano: Ufficio di Coordinamento Africa, programma di scolarizzazione, distribuzione alimentare PAM, "recupero delle terre degradate" e Centro di Formazione Professionale Meccanica. Tali poste figurano nell'attivo del bilancio in quanto risultano nella disponibilità di Reach Italia.

Casse dell'associazione

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Cassa Gestione Tutori	434	3.656	3.222
Cassa divisa estera	378	348	30
Cassa sezione di Cesena	1.120	3.076	(1.956)
Cassa sezione di Firenze	2.160	4.110	(1.950)
Cassa sezione Sciacca	733	-	733
Cassa sezione Pisa Livorno	206	-	206
Cassa sezione Umbria	174	-	174
Cassa Sezione Bologna	1.827	-	1.827
Totale cassa	7.032	11.190	(4.158)

L'attivo circolante risulta al 31/12/2009 di € 559.722 superiore al 2008 di 71.896; si rivela un aumento considerevole di risorse a disposizione dei progetti e una consistente riduzione delle disponibilità dei c/c africa rispetto al 2008.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi ammontano a euro 420 al 31 dicembre 2009 e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<i>Ratei Attivi</i>	-	-	-
<i>Risconti Attivi</i>	420	155	265
Totale ratei e risconti attivi	420	155	265

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi e in modo residuale da affitti locali sezioni di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2008 ed il 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2009
<i>Patrimonio Libero</i>				
<i>Patrimonio Amministrazione e Tutori</i>	222.228	24.356	-	246.584
<i>Riserva Gestione Amministrazione e Tutori</i>	166.824	-	10.000	156.824
<i>Risultato esercizio in corso</i>	24.356	97.225	24.356	97.225
<i>Patrimonio Riservato</i>				
<i>Disp. Vincolata Congo Katanga</i>	44.571	3.858	-	48.429
Totale patrimonio netto	457.979	125.439	34.356	549.062

Riserva Gestione Tutori

La diminuzione della riserva gestione tutori è dovuta all'utilizzo per la creazione del Fondo TFR dipendenti Reach Africa.

FONDI ONERI

I fondi per oneri ammontano a € 22.500 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<i>Fondi oneri</i>	18.033	18.033	-
<i>Fondo interessi legali</i>	4.467	4.467	-
Totale fondi oneri	22.500	22.500	

Il fondo di quiescenza extra sono il frutto di un accantonamento non obbligatorio effettuato a favore dei dipendenti, che a suo tempo sono stati prestati a Reach Italia dall'Ente UICCA con inquadramento nell'ambito del Fondo INPS per il Clero.



FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2008	35.440
Fondo TFR dipendenti Africa	10.000
Fondo Fine rapp.Allain Long	11.861
Accantonamenti dell'esercizio	6.999
Utilizzi	(12.955)
Fondo TFR al 31.12.2009	51.345

L'utilizzo è legato alla liquidazione di un fine rapporto.

Il fondo di quiescenza Allain Long, rappresenta un fondo per il trattamento di fine rapporto contrattualmente stabilito nel rapporto di collaborazione per personale espatriato e non inquadrabile nel fondo TFR dei dipendenti.

DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano al 31 dicembre 2009 ad € 38.873, principalmente si tratta di debiti pagati a gennaio -febbraio del 2010; l'importo principale riguarda il fornitore Nardi S.p.A per € 22.245.

Debiti verso erario e Enti previdenziali

I debiti verso erario e Enti Previdenziali ammontano a € 15.207 e sono costituiti da normali debiti assunti a dicembre 2009 e pagati a gennaio 2010.

Tributari

Situazione al 31/12/2009 € 8.739 e al 31/12/2008 € 15.408 con un delta di € 6.669.

Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Situazione al 31/12/2009 € 6.468 e al 31/12/2008 € 12.849 con un delta di € 6.381 dovuto principalmente a contributi da versare sulle indennità di fine rapporto.

Creditori Diversi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debito verso Reach International	9.360	8.470	890
Impieghi grandi progetti Burkina Faso	-	6.750	(6.750)
Debiti vs Boa Mali	2.234	-	2.234
Debiti per fatture da ricevere	12.682	-	12.682
Banche estere passive	1.523	2.725	(1.202)
Debito v/ADRA Romagna per rest. anticipazione	-	1.500	(1.500)



<i>Debiti verso collaboratori per compensi</i>	11.939	6.346	5.593
<i>Creditori esteri progetti</i>	-	4.787	(4.787)
<i>Debiti per rimborsi</i>	296	102	194
<i>Totale creditori diversi</i>	38.034	30.680	7.354

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<i>Risconti passivi</i>	60.220	9.451	50.769
<i>Ratei passivi per oneri del personale</i>	15.666	-	15.666
<i>Totale Rateo Passivi</i>	75.886	9.451	66.435

I ratei Passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie residue e rol residuo. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

Totale attività **790.907**

Totale passività **693.682**

Sbilancio attivo **97.225**

CONTI D'ORDINE

	2009	2008
<i>Tutori/sostenitori conto solleciti</i>	119.211	78.960
<i>Fondi da erogare</i>	18.066	100.698
<i>Finanziamenti da ricevere</i>	45.000	15.000
<i>Contributo 5 per mille 2008</i>	101.555	-
<i>Totali</i>	283.832	194.658

Il conto tutori/sostenitori corrisponde a possibili incassi nel 2010 di partite aperte riferibili solo al 2009, il conteggio riguarda mediamente 497 sostenitori per un importo di € 119.211.

Nel 2009 abbiamo lavorato e stiamo lavorando per migliorare l'organizzazione degli "etico solleciti" e pulire i conti d'ordine riferibili ai tutori/sostenitori.

La disponibilità per progetti esprime un'evidenza di fondi da erogare nel 2010.

I finanziamenti da ricevere esprimono gli importi da incassare nel 2010.

Si è evidenziato l'importo del 5 per mille 2008 che verrà erogato presumibilmente nel 2010.



RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I proventi da raccolta fondi sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	1.115.440	1.052.034	63.406	+6%
Proventi per regali ai bambini	8.964	11.368	(2.404)	-21%
Proventi per progetti speciali sad	21.792	55.022	(33.230)	-60%
Proventi diversi per i progetti	134.425	81.268	53.157	+65%
Proventi da associati	517	293	224	+76%
Proventi da sostenitori e sponsor	158.022	96.133	61.889	+64%
Proventi 5 per mille 2007	84.572	-	84.572	+100%
Totale proventi istituzionali	1.523.732	1.296.118	227.614	+17,56%

Nei proventi da sostenitori e sponsor è inserito il cinque per mille che si riferisce all'anno 2007, per € 84.572 che è stato liquidato e pagato dall'Erario nel 2009.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Proventi attività connessa servizi per ATM	450	43.583	(43.133)	-99%
Proventi da attività connessa editoriale	520	25.329	(24.809)	-98%
Proventi da attività delle sezioni	43.662	19.139	24.523	+128%
Proventi per altre attività accessorie	47.391	12.608	34.783	+276%
Proventi finanziari e patrimoniali	833	7.988	(7.155)	-89%
Totale Altri Proventi	92.856	108.647	(15.791)	-14,53%

I proventi da attività delle sezioni hanno registrato un notevole aumento dovuto all'apertura nel 2009 di numerose sezioni. Le attività accessorie riguardano varie entrate di importo marginale e principalmente entrate promozionali per la cessione di articoli di artigianato africani e gadgets. I proventi per progetti speciali riguardano in gran parte il progetto minbulu e progetto recupero delle terre. I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali.

Rimanenze finali: 5.739

Si tratta di rimanenze di magazzino, valutate al costo, che si riferiscono ad oggettistica promozionale e articoli di artigianato africano, libri e audio, al 31/12/2008 le rimanenze inventariate ammontavano a 5.897 euro.

PROVENTI STRAORDINARI E SOPRAVVENIENZE

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Sopravvenienze attive	2.436	2.302	134	+6%
Totale	2.436	2.302	134	+6%

**IMPIEGHI ED ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

Gli oneri dell'attività istituzionale risultano così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
<i>Impieghi per il sostegno dei bambini</i>	726.469	832.118	(105.649)	-16%
<i>Impieghi per progetti speciali e vari</i>	307.049	89.716	217.333	261%
<i>Impieghi Ufficio di coordinamento Africa</i>	115.020	82.938	32.082	38%
Totale Impieghi Istituzionali	1.176.280	1.004.772	143.766	14%

Abbiamo cercato di mantenere in equilibrio il flusso delle entrate e degli impieghi SAD, anche considerando gli impegni presi a livello di budget 2009, ma l'andamento degli incassi 2009 è stata tale da indurci a diminuire i trasferimenti per mancanza di liquidità, tuttavia nel mese di dicembre 2009 vi è stato un notevole recupero e quindi si è cercato di riequilibrare la situazione con i trasferimenti di gennaio 2010 competenza budget 2009. Eventuali disponibilità sono state inserite a riserva.

IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE

Le spese per utilizzo di personale dipendente e collaboratori ammonta per il 2009 a € 198.270 con una diminuzione, rispetto al 2008, del 6%, in linea sostanziale con l'anno scorso.

Nelle tabelle che seguono riportiamo la situazione dei dipendenti e dei collaboratori 2009 e 2008.

Descrizione	31.12.2009		31.12.2008	
	Full time	Part-time	Full time	Part-time
<i>Impiegati</i>	4	4	4	2
<i>Dirigenti Quadri</i>	1	-	1	-
Totale Dipendenti	5	4	5	2

Descrizione	31/12/09	31/12/08
<i>Collaboratori a progetto</i>	Numero -	Numero 3 92 giorni 205 giorni 153 giorni Numero 1

ONERI STRAORDINARI 3.948

In sintesi i totali del conto economico risultano i seguenti:

Sbilancio positivo	97.225
Il totale dei proventi risulta di	1.619.025
Il totale degli impieghi risulta di	1.521.800

Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Il presidente del comitato esecutivo
Ricci Romano



REACH ITALIA ONLUS BILANCIO 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2009

PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2009.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- assistenza alla prima infanzia;
- istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole; progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili (OEV) attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria

Il bilancio 2009 presenta uno sbilancio attivo di € 97.225

GLI OBIETTIVI PER IL 2009 E I RISULTATI OTTENUTI

In conformità alle indicazioni proposte dal Comitato Direttivo ed agli obiettivi strategici condivisi dall'Assemblea dei soci, si riepilogano le diverse aree e i principali risultati raggiunti sia per le attività di raccolta fondi sia per l'attività di comunicazione e promozione finalizzate al sostegno a distanza ed all'aiuto dell'infanzia.

IN ITALIA

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2009 Reach Italia ha lavorato per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell'associazione è stata lanciata la campagna promozionale "1000 cuori x mille sogni" per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola.

Inoltre ha organizzato una serie di eventi che hanno coinvolto tutto il personale Reach impegnato sul territorio nazionale, attraverso le sezioni di Cesena e Firenze presenti dal 2007 e le nuove sezioni inaugurate nel 2009: Perugia (24/09/2009), Sciacca (11/10/2009), Forl' (06/12/2009) e Roma Ostia (08/12/2009).

Il 2009 per Reach Italia è stato un anno ricco di attività di comunicazione e promozione. I momenti più significativi si sono svolti intorno al progetto "Recupero delle terre nel Sahel burkinabè".

Le principali iniziative si sono svolte il 13 aprile a Milano "Fa la cosa giusta", il 17 maggio a Milano "10.000 passi x 10.000 bambini", il 24 maggio a Firenze con la mostra -convegno "Terra Futura", il 9

giugno al Parco Nord di Milano con il 3° Festival Biodiversità, il 25 giugno a Milano si è tenuto il primo Expo2015camp, il 29 luglio-6 agosto a Cesena si è tenuta la "Festa dello Sport", il 20 settembre a Cesena la "Festa dei mestieri e della solidarietà" e nel periodo natalizio sono state coinvolte tutte le sezioni presenti sul territorio nazionale nella campagna panettoni solidali per finanziare il progetto "Scuole a Mimbulu" in Congo.

Si precisa che in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2009 dovranno essere rinnovate le cariche che sono giunte a scadenza.

PROGETTI

Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono dai tutori/sostenitori.

Nel 2009 i progetti scolastici nei vari Paesi non hanno avuto uno sviluppo come previsto e in sostanza il numero dei bambini sostenuti sono rimasti sostanzialmente inalterati e in sintesi la situazione a fine 2009 si presenta come segue:

- incassi SAD € 1.145.000 con un incremento del 5,91% (nel 2008 l'incasso è stato di € 1.077.363)
- numero bambini sostenuti mediamente 5.200 budget 2009;
- numero bambini senza tutore scolarizzati circa 2.000/2.500 (stima);
- scuole interessate n.101;
- al 31/12/2009 le partite aperte intestate ai "tutori/sostenitori" nei "conti d'ordine" ammontano a circa € 120.000. Nel 2009 abbiamo lavorato e stiamo lavorando per migliorare l'organizzazione degli "etico solleciti" e pulire i conti d'ordine;
- riorganizzazione del Congo, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, attraverso l'unificazione del progetto Katanga e Nord Kivu, che comporta (attività in corso) il sostegno di poche scuole dove concentrare i bambini sostenuti da Reach Italia, il taglio di alcuni rami secchi, inserire nuovo personale e meglio motivare quello rimasto. Il progetto del Congo Katanga negli anni passati ci ha fortemente penalizzato, anche come incassi, ma abbiamo consolidato la determinazione di non abbandonare i bambini e le scuole. Ciò sta dando già i suoi frutti e abbiamo in previsione di fare un viaggio nel Congo per effettuare un controllo delle attività.
- nel 2009 si è lavorato per un miglioramento sostanziale del SAD, in particolare con la campagna "1.000 cuori per 1.000 sogni"; con l'obiettivo di aumentare il parco tutori almeno di 500 unità;
- riorganizzazione attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese con la creazione strategica di 4 aree: area amministrativa, area progetti, area comunicazione e unità regionali (sezioni Reach).

Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie.

BURKINA FASO

Sono già note ai nostri soci le basi su cui poggiano i progetti ancora attivi in Burkina Faso, che sono, in sintesi, le seguenti:

- collaborazione con le comunità di base;
- equipe Reach professionalmente preparata (personale locale);
- partners prestigiosi : PAM, FAO, enti locali competenti;
- interventi per la realizzazione di "micro progetti";
- rafforzamento della società civile sostenendo i bambini orfani e vulnerabili e il loro contesto familiare, sociale e il recupero del territorio.



Progetto PAC- OEV "germogli di speranza"

Durante il 2009 sono stati realizzati 30 micro-progetti grazie al contributo di Fondazione Cariplo. Le attività dei micro-progetti hanno come obiettivo il rafforzamento delle capacità economiche delle famiglie con bambini orfani o vulnerabili con l'avvio di attività generatrici di reddito per migliorare la situazione economica delle famiglie vulnerabili; la realizzazione di corsi di formazione a beneficio dei bambini che hanno terminato la scuola primaria; la promozione di incontri di sensibilizzazione delle comunità sul tema dell'HIV/AIDS; realizzazione di infrastrutture.

Inoltre le OBC hanno completato la realizzazione di 15 progetti che hanno raggiunto 530 bambini e 25 donne. Grazie alla presenza costante dell'equipe nei distretti e alla profonda conoscenza del territorio e delle realtà che vi operano, Reach Italia ha formalizzato importanti collaborazioni con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) e la FAO per la distribuzione di derrate alimentari alla popolazione senza sicurezza alimentare e di attività generatrici di reddito nel campo dell'agricoltura e pastorizia.

Il progetto OEV nel 2009 si è concluso nel giugno 2009. Attualmente si sta lavorando per un nuovo progetto per il 2010 che riguarderà le donne africane.

Risultati ottenuti

In sintesi si sono raggiunti, lavorando con le comunità di base, i seguenti risultati:

1. 150 rappresentanti delle OBC hanno usufruito di una formazione specifica;
2. 20 micro progetti sono stati realizzati nel 2009;
3. 600 bambini sono stati inseriti nel percorso scolastico per l'anno 2008/09 e 30 donne hanno ricevuto capi ovini per l'avvio di attività di allevamento;
4. 2.000 bambini, 350 donne incinte e 430 in fase di allattamento hanno ricevuto razioni alimentari all'interno del progetto realizzato con il PAM a favore di soggetti in condizioni di grave malnutrizione.
5. 600 contadini hanno ricevuto sementi e fertilizzanti all'interno del progetto.

Recupero delle terre degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabè.

Recupero delle terre degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabè

Nel 2009 è stata avviata un'importante fase biennale del progetto, che vede coinvolti diversi finanziatori, sia pubblici sia privati. Le attività da realizzare prevedono il recupero di 3000 ettari in due anni e l'acquisizione, attraverso una sofferta partnership con la nota azienda SAME Deutz-Fahr di una nuova unità meccanica composta da un trattore e uno speciale aratro Delfino.

Nel 2009 il progetto ha ricevuto vari riconoscimenti a livello Italiano e locale. La Regione Lombardia ha effettuato il versamento dei due terzi del finanziamento della prima annualità (circa € 75.000) e la Fondazione Cariplo ha confermato il finanziamento per € 149.000.

L'obiettivo è la creazione di micro bacini per la raccolta dell'acqua piovana e l'attività di semina degli alberi con conseguente recupero del territorio per la ripresa dell'attività agro/pastorale. Il progetto nel 2009 ha avuto a disposizione euro 53.746, ricevendo, prevalentemente i fondi, dall'associazione svizzera partner "Deserto Verde" € 25.123.

Nel 2009 sono stati lavorati 550 ettari e i risultati ottenuti sono noti ed evidenti: la riforestazione e recupero del territorio, che riacquista il necessario humus per lo sviluppo delle piante e del ciclo naturale agricolo e forestale..

Il programma prevede oltre all'attività di aratura, anche un processo di sensibilizzazione delle popolazioni locali, la loro formazione e il coinvolgimento nella semina delle piantine pregermogliate con successivo recupero arbustifero agricolo e pastorale dei terreni.

Nelle semilune create da "DELFINO" l'acqua, trattenuta per il tempo necessario, fa crescere piantine non trapiantate ma direttamente seminate con seme pre-germogliato. Questa tecnica permette alle radici di affondare nella profondità della buca e quindi elimina il problema delle radici aeree, tipiche delle piantine da trapianto e inevitabile segno di essiccazione della pianta stessa. Le semilune dopo la stagione delle piogge e la crescita della prima vegetazione spontanea subisce il processo di semina.

Questo progetto ha un particolare valore strategico e sta entrando fra i progetti finanziabili nell'ambito dell'expo 2015.

**Centro di Formazione Meccanica (CFM) "con una marcia in più"**

Inaugurato nel dicembre 2005, il nuovo Centro di Formazione Meccanica ha svolto il suo quarto anno accademico nel 2009. Con la propria attività di riparazioni è in grado di auto-finanziarsi e di fornire l'addestramento a nuove leve di ragazzi che in questo modo si affacciano al mondo del lavoro con una professione che consentirà loro di poter contribuire direttamente al sostegno proprio e delle proprie famiglie.

Nell'anno 2009 n. 30 nuovi allievi hanno iniziato un percorso formativo di tre anni scolastici. Il nostro obiettivo è quello di assistere i ragazzi per svolgere un lavoro autonomo o per lavorare presso officine meccaniche.

Il Centro ha realizzato nel 2009 ricavi per circa 5.000 euro raggiungendo l'indipendenza finanziaria con il sostegno di soli tre o quattro mila euro (sostegno a distanza degli allievi).

REACH ITALIA E PAM: lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche e alle popolazioni con urgente bisogno alimentare.

Da cinque anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie. Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.

L'accordo con il PAM prevede l'anticipo delle spese di trasporto delle derrate alimentari, che poi l'ente restituisce con un piccolo margine. Le consegne delle derrate vengono fatte anche in favore di popolazioni che si trovano in grave pericolo alimentare in conseguenza di guerre e crisi locali.

Anche nel 2009 è continuata la collaborazione con il PAM, con il quale è in studio un ulteriore progetto in Congo Katanga che vedrebbe una partnership in progetti di cooperazione internazionale rivolti alle donne.

ATTIVITA' PROGETTUALE PER FINANZIAMENTI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO.

Nel 2009 e nel corso del 2010 si è lavorato e si sta lavorando per consolidare l'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra e gradualmente creare un'apposita area, che possa agire sulla base di una precisa procedura e una professionalità sempre più definita e presente. Durante l'anno 2009 sono stati portati avanti i seguenti progetti:

Progetto OEV finanziato dalla Fondazione Cariplo si è concluso nel giugno 2009 con un'attività di rendicontazione finalizzata alla verifica ed analisi del progetto;

Progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé" è stato approvato dalla Regione Lombardia nel maggio 2009, con un finanziamento previsto in due anni di € 178.000. Le attività da realizzare prevedono il recupero di 3.000 ettari in due anni e l'acquisizione, con una partnership con l'Azienda Same Deutz-Fahr, di una nuova unità meccanica, composta da un trattore e speciale aratro delfino;

Mancando ancora risorse per il raggiungimento degli obiettivi di recupero nell'ambito di due anni (ora slittamento della scadenza del progetto 2012) è stato chiesto un finanziamento alla Fondazione Cariplo che si è pronunciata per un'erogazione di € 149.000 che chiudono il cerchio delle necessità da budget. Con il progetto recupero delle terre abbiamo acquisito un riconoscimento molto prestigioso, la possibilità di esporre il logo "EXPO" 2015.

Progetto PAM: da quattro anni Reach collabora con il Pam in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola poiché un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.



SINTESI BILANCIO 2009

Stato patrimoniale

Consistenza dell'Attivo

Immobilizzazioni	230.764
Rimanenze	5.739
Debitori diversi	75.643
Crediti verso clienti	21.900
Fondo banca Etica	29.960
Disponibilità liquide	349.067
Banche estere	70.382
Cassa	7.032
Attivo circolante	559.723
Ratei e risconti attivi	420
Totale attivo	790.907

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2009 da erogare nel 2010 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità nel 2009 era di € 426.481.

Consistenza del passivo

Patrimonio netto	451.837
Fondo oneri	22.500
Trattamento fine rapporto	51.346
Fornitori	38.873
Creditori diversi	34.446
Debiti verso erario e enti previdenziali	18.794
Ratei passivi	75.886
Totale passivo	693.682
Sbilancio attivo	97.225

CONTI D'ORDINE

Tutori/sostenitori conto solleciti	119.211
Fondi da erogare	18.066
Finanziamenti da ricevere	45.000
Contributo 5 per mille 2008	101.555
Totale conti d'ordine	283.832

Il conto tutori/sostenitori corrisponde a possibili incassi nel 2010 di partite aperte riferibili solo al 2009, il conteggio riguarda mediamente 497 sostenitori per un importo di € 119.211.

Nel 2009 abbiamo lavorato e stiamo lavorando per migliorare l'organizzazione degli "etico solleciti" e pulire i conti d'ordine riferibili ai tutori/sostenitori. La disponibilità per progetti esprime un'evidenza di fondi da erogare nel 2010.

I finanziamenti da ricevere esprimono gli importi da incassare nel 2010.

Si è evidenziato l'importo del 5 per mille 2008 che verrà erogato presumibilmente nel 2010.

**RAPPORTI CON I REFERENTI DELL'ASSOCIAZIONE**

Nel 2009 in tutti i paesi i progetti sono gestiti e coordinati da personale Reach Italia sotto il controllo della Direzione Reach Africa. Riguardo al Congo Katanga nell'aprile 2009 abbiamo formalizzato accordi direttamente con gli enti che gestiscono le scuole, devono essere ancora recuperati crediti verso ADRA Congo Sud per circa USD 80.000.

Conto economico**Proventi:**

<i>Proventi SAD</i>	<i>1.115.440</i>
<i>Proventi per progetti diversi</i>	<i>30.757</i>
<i>Proventi locali</i>	<i>134.425</i>
<i>Proventi da associati</i>	<i>517</i>
<i>Proventi sostenitori e sponsor</i>	<i>158.022</i>
<i>Proventi 5 per mille del 2007</i>	<i>84.572</i>
<i>Proventi diversi e rimborsi</i>	<i>450</i>
<i>Proventi da attività connessa editoriale</i>	<i>520</i>
<i>Proventi sezioni</i>	<i>43.662</i>
<i>Proventi legati al SAD</i>	<i>47.391</i>
<i>Proventi finanziari</i>	<i>833</i>
<i>Proventi straordinari</i>	<i>2.436</i>
<i>Totale proventi</i>	<i>1.619.025</i>

Riguardo ai proventi SAD vi è stato un incremento rispetto al 2008 di circa il 6,00%, la crisi generale e i problemi nel progetto Congo ci hanno paralizzato e non è stato possibile raggiungere la previsione di budget. Globalmente le entrate 2009 rispetto al 2008 risultano superiori del 13,10%, molto abbiamo lavorato per aumentare le entrate, ma dobbiamo acquisire ancora più professionalità, entusiasmo ed impegno per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati e che risultano dal documento programmatico 2009/2011.

Impieghi:

<i>Impieghi SAD</i>	<i>726.469</i>
<i>Impieghi per progetti diversi</i>	<i>307.049</i>
<i>Ufficio coordinamento Africa</i>	<i>115.020</i>
<i>Oneri di gestione diversi</i>	<i>58.327</i>
<i>Spese personale</i>	<i>206.664</i>
<i>Promozioni e pubblicità</i>	<i>30.417</i>
<i>Spese attività sezioni</i>	<i>17.594</i>
<i>Oneri attività editoriale</i>	<i>21.515</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>9.355</i>
<i>Ammortamenti su beni materiali</i>	<i>25.441</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>3.948</i>
<i>Totale Impieghi</i>	<i>1.521.800</i>



EFFICACIA DEGLI IMPIEGHI

Tenendo conto di alcune variabili, sotto riportate, l'efficacia degli impieghi risulta dal prospetto che segue; i dati riportati si riferiscono al totale impieghi base 100.

Risulta evidente che occorre aumentare le entrate e migliorare l'efficacia degli impieghi per la specifica mission, che risulta penalizzata dai costi fissi.

<i>Efficacia degli impieghi</i>	<i>2009</i>	<i>%</i>	<i>2008</i>	<i>%</i>
<i>Costi della raccolta: promozione, fund raising</i>	<i>70.016</i>	<i>4,60</i>	<i>70.039</i>	<i>5,05</i>
<i>Costi della gestione</i>	<i>423.324</i>	<i>27,82</i>	<i>344.749</i>	<i>24,88</i>
<i>Costi di fidelizzazione</i>	<i>46.930</i>	<i>3,08</i>	<i>48.934</i>	<i>3,53</i>
<i>Quota destinata alla missione</i>	<i>981.530</i>	<i>64,50</i>	<i>921.834</i>	<i>66,53</i>

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e il settore rappresenta, secondo l'indagine Gfk-Eurisko del 2009, solamente il 3% delle donazioni totali in Italia. Oltre a ciò l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono quelli interni all'associazione che possiamo riassumere come segue:

- in passato non è stata fatta una costante e sistematica attività di comunicazione tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione; nel 2009 l'attività di comunicazione è migliorata ma una crescita ulteriore è indispensabile;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino;
- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori deve essere migliorata, si deve entrare nell'ottica di mantenere il sostenitore anche per progetti non SAD o marginali al SAD;
- il personale deve trovare nuovi stimoli per una maggiore produttività in senso etico;
- crisi dei progetti nel Congo.

Tutto ciò ha portato ad un leggero aumento dei sostegni in termini numerici e di incasso come sopra evidenziato.

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Documento programmatico 2009/2011

A fine 2008 e all'inizio del 2009 è stato varato il piano strategico 2009/2011 con un apposito documento programmatico; documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e una efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- creazione di nuove regole e rinnovo di quelle esistenti, dando la priorità alla formulazione della nuova "procedura SAD" e "procedura progetti", con la nascita di aree di responsabilità;
- formazione del personale allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico;
- crescita dell'associazione in senso monetario e come forze lavoro ma anche in senso "politico" e di

- presenza nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che internazionale (Paesi dove si opera);
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- sviluppo delle sezioni e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado le difficoltà in atto (crisi progetti Congo, crisi internazionale) abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri.

Per il 2009 non si è ritenuto opportuno sostituire la figura del responsabile dell'ufficio di sede, che si è dimesso a fine 2008; questa scelta è stata operata per varie motivazioni che sono legate ad iniziative in corso di carattere organizzativo ed economico. È prioritario, in questa fase della vita dell'associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

Nel 2009 si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione. È stato assunto un capo contabile, sono state consolidate le aree amministrazione, progetti e sezioni e si prevede la formazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che eserciterà il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento anche con l'acquisto di nuovi programmi (myDonor) per migliorare ed aggiornare i processi contabili, di controllo di gestione e di controllo interno, In linea con quanto affermato sopra, l'area progetti di Reach Italia diventerà sempre più centrale per la programmazione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e SAD, puntando sempre più alla qualità degli interventi, all'efficacia ed efficienza dell'aiuto.

Nel 2010 si intende proseguire l'attività del 2009, seguendo in particolare i progetti "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé. Saranno consolidati i rapporti con diversi partners sul territorio (Parco Nord Milano e SAME Deutz-Fahr in particolare). Inoltre il progetto è stato recentemente premiato all'interno del bando "Expo dei territori: Verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano; la vincita consiste nell'appoggio da parte dell'ente nella comunicazione del progetto e nella ricerca di finanziamenti.

Per quanto riguarda il progetto "Germogli di speranza" si intende costituire un partenariato tra più associazioni per identificare un progetto di notevole impatto sociale sulle due province di Seno e Oudalan e unendo le forze ottenere grossi finanziamenti. Si sta valutando l'inserimento della componente microcredito per migliorare la situazione economica delle donne e delle loro famiglie.

Progettualità in corso nel 2010

Nel 2010 i nostri sforzi sono e saranno rivolti, riguardo alla cooperazione e allo sviluppo su pochi ma strategici progetti per il raggiungimento della sicurezza alimentare in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso e in Congo; ciò vuol dire dare un seguito economico al recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Nel 2010 si lancerà un progetto scuole in Congo dove si prevede di lavorare per le scuole di Mimbulu e Chamalele con costo base del progetto di circa 80.000. Con il coinvolgimento delle donne africane si cercherà di lanciare inoltre un progetto di microcredito, ancora nella fase di analisi e fattibilità, a sostegno delle donne per la sicurezza alimentare in Burkina Faso e nella Repubblica Democratica del Congo.

Parallelamente all'attività di solidarietà internazionale, l'ufficio progetti, in collaborazione con le altre aree, realizzerà un progetto di educazione nelle scuole italiane attraverso un gemellaggio con scuole africane. Questa attività pone le basi per lo sviluppo di un'area di informazione/educazione sui temi dei divari nord-sud, interculturalità, solidarietà che in futuro realizzerà progetti su tutto il territorio nazionale ed europeo grazie a finanziamenti su linee specifiche.

BUDGET 2010

SAD

Nel 2009 i bambini sostenuti (dato parametrato) sono risultati 4.404 e per l'anno in corso si pone l'obiettivo di raggiungere un numero di 5.120 bambini (sostegni parametrati). Si precisa che solo per coerenza storica, è stato evidenziato il budget SAD 2009 risultante dal piano strategico 2009/2011, che è stato influenzato in modo determinante dalla crisi economica in atto. Pertanto il budget 2010 si presenta in sintesi come segue:

	2009	2010
numero bambini parametrati n. 5.120 incasso teorico	1.280.000	1.351.200
Perdite previste 7,00%	-89.600	-76.000
Impieghi sede	-215.000	-211.628
Costi competenza progetti	-183.500	-197.000
Altri incassi (recuperi e regali bambini)	38.400	25.000
Incasso netto	1.228.800	1.300.200
Disponibilità netta progetti gestione ordinaria	830.300	891.572

E' stata migliorata la capacità di incasso con opportune azioni di fidelizzazione e un sempre maggiore contatto con i sostenitori. Gli incassi nel 2009 rispetto al 2008 sono aumentati anche per l'invito ai sostenitori di aumentare la retta da € 240 a € 300.

Progetti di cooperazione allo sviluppo

	Budget Progetto	Totale Finanziato	Realizzato	Data Inizio	Data Fine
"Recupero delle terre" in Burkina Faso	710.000	629.000	166.700	09/08/09	08/02/12
"Germoli di speranza" in Burkina Faso	247.200	82.700	207.870	01/03/08	15/06/09
"CFM" centro meccanica in Burkina Faso	41.024	41.024	-	-	-
Varie piccoli progetti e progetto acqua Dori	17.300	17.300	17.300	-	-
Totale	1.015.524	752.724	374.570		



CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2009 con la certezza che anche nel 2010 sarà fatto tutto il possibile perché l'associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

I singoli membri dell'attuale dirigenza rinnovano all'assemblea la volontà di continuare a lavorare, secondo le proprie possibilità e capacità, per la crescita dell'associazione.

Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio 2009 e i suoi componenti, compresa la delega al prelievo per la gestione amministrativa di sede, nella misura consuntivata di € 194.372 per il 2009, pari al 17,00% sugli incassi SAD del totale proventi e preventiva di € 215.000 per il 2010, pari al 17,50% dei soli incassi previsti SAD.

**Per Il Comitato Direttivo
Il presidente Romano Ricci**



In data 22 aprile 2010, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti presso la sede sociale della Reach Italia, per effettuare la verifica sulla bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 predisposta dal competente Organo Amministrativo e formato dallo Stato patrimoniale, il Rendiconto di gestione e la nota integrativa.

Il Collegio ha provveduto a verificare la rispondenza tra i dati di bilancio, opportunamente riclassificati, e le risultanze contabili alla data del 31/12/2009, così come desunte dalla stampa dei bilanci di verifica riferiti alla parte propriamente "istituzionale", alla "gestione amministrativa".

Il Collegio ha provveduto inoltre alla verifica, con il riscontro dei dati, della Relazione sulla gestione delle attività 2009, predisposta dall'Organo Amministrativo della Onlus.

Il bilancio, così come presentatoci, dall'organo amministrativo, chiude con i seguenti risultati:

ATTIVO

Attivo immobilizzato	€	230.764
Rimanenze	€	5.739
Attivo circolante	€	553.984
Ratei e risconti	€	<u>420</u>
Totale dell'attivo	€	<u>790.907</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	€	549.062
Fondi per rischi e oneri	€	22.500
Trattamento di fine rapporto lav. subord.	€	51.346
Debiti	€	92.113
Ratei e risconti passivi	€	<u>75.886</u>

1998-000055



Totale del passivo	€	<u>790.907</u>
--------------------	---	----------------

RENDICONTO DI GESTIONE

Totale degli oneri	€	1.521.800
--------------------	---	-----------

Totale dei proventi	€	<u>1.619.025</u>
---------------------	---	------------------

Sbilancio dell'esercizio	€	<u>97.225</u>
--------------------------	---	---------------

Il Collegio ha accertato la correttezza dei criteri di valutazione applicati per le principali poste di bilancio, in particolare, il metodo di calcolo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

E' inoltre stata accertata la corretta iscrizione dei ratei passivi, costituiti dall'onere per la 14' mensilità maturata dai dipendenti e dal responsabile coordinamento Africa, alla data di bilancio. Inoltre, a fronte di un accordo di sponsorizzazione con l'impresa Same (effettuato nell'ambito dell'acquisto di un trattore per il progetto recupero terre), è stata contabilizzata nei risconti passivi la quota di prestazioni ancora da eseguire da parte dell'associazione alla data di bilancio.

Relativamente agli adempimenti riferiti al personale dipendente, si è proceduto alla verifica dell'accantonamento al T.F.R. di competenza dell'esercizio.

A campione, sono stati effettuati controlli sui principali conti relativi ai costi d'esercizio.

Il collegio ha inoltre provveduto al controllo delle riconciliazioni delle disponibilità bancarie e postali, nonché alla verifica, a sondaggio per i mesi di novembre e dicembre 2009, di alcuni movimenti finanziari in uscita per l'erogazione di fondi ai progetti. Si sono altresì verificate le principali voci relative a crediti e debiti al 31/12/2009 e si è accertato il regolare pagamento delle ritenute e dei contributi dei mesi da novembre a dicembre 2009 e le relative denunce contributive all'INPS.



1998-000056



Cinisello Balsamo, 22 aprile 2010

I Revisori dei Conti

D'Alessio Grassi Romano *D. Alessio Grassi Romano*

Faetta Manuela *Faetta Manuela*

REACH ITALIA ONLUS
Organizzazione Non Governativa

VIALE MOLISE 1
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
TEL: 02.66040062 - 02.6175579
FAX: 02.66010030
CF. 97061580151
www.reachitalia.it



Organizzazione aderente
all'Istituto Italiano della Donazione